

APPENDICE A: PROGETTI

N .	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI PROGETTO	C= curriculare E= extracurricul.	PLESSO E ORDINE DI SCUOLA DOCENTI E CLASSI COINVOLTE
1	READ ON – EXTENSIVE READING – Progetto di lettura estensiva in L2 per le classi IV e V di scuola primaria	L2 Continuità orizzontale e verticale	C	Scuola Prim. Baragiano Sc. Suozzo A.– IV A Pomponio R. IV B Faruolo G. – V A Sc.Prim. Balvano Marotta B.M.- IV A CaggianoM. - V A Sc.Prim. Ruoti Derosa Pierangela IV A Derosa Pierangela V A
2	TIME FOR ENGLISH – Progetto di comunicazione in L2 per la sezione mista della scuola dell’infanzia	LINGUISTICA L2	E	Scuola Prim. Baragiano Sc. Sez.5 anni – Pomponio R. Scuola Prim. Baragiano Centro Sez.5 anni – Pinto M.P. Scuola Prim. Balvano Sez.5 anni – Caggiano A. Scuola Prim. Ruoti Sez.5 anni – Derosa Pierangela
3	PROGETTO D’ISTITUTO “SCIENZIATI ... IN ERBA” Con partecipazione finale al Concorso BRAINSTORMING organizzato dal BORGIO DELLA SCIENZA di RUOTI	SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	C/E	Scuola Prim. Baragiano Sc. Tutte le classi e le docenti di scienze e tecnologia Scuola Prim. Balvano Marotta Bianca Maria – IV A Scuola Prim. Ruoti Tutte le classi e le docenti di scienze e tecnologia
4	PROGETTO AREE A RISCHIO “NON UNO DI MENO” “SEI SPECIALE E SEI UNO DI NOI”	DISPERSIONE SCOLASTICA E INCLUSIONE	C/E	Scuola Prim. Baragiano Scalo Tutte le classi, dalla III alla V, in orario curriculare ed extracurricul.,e e le classi I e II solo in orario curriculare
5	PROGETTO AREE A RISCHIO “NON UNO DI MENO” RECUPERO DI ITALIANO e DI MATEMATICA	DISPERSIONE SCOLASTICA E INCLUSIONE	E	Scuola Sec.I di Ruoti Classi II B prof.ssa Telesca M.G. ITA. Classe IIIA prof.ssa Fantozzi MAT.
6	PROGETTO D’ISTITUTO “DAL BASILEUS ANTICO AL BASILEUS CONTEMPORANEO” con Concorso aperto all’esterno	CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	C/E	Scuola Primaria Baragiano Sc. Tutte le docenti e tutte le classi
7 7/ a 7/ b 7/ c	PROGETTO D’ISTITUTO “PENSIERI, PAROLE, EMOZIONI...LETTURE” “UN LIBRO ... UN AMICO IN PIU” “IO ... SCRITTORE” “RACCONTIAMOCI”	BIBLIOTECA LABORATORI DI LETTURA E DI SCRITTURA CREATIVA Continuità orizzontale e verticale LABORATORIO DI SCRITTURA Continuità orizzontale Area linguistica e Logico-matematica Continuità Verticale	C	Scuola Primaria Baragiano Sc. Tutte le classi Scuola Primaria Ruoti Classi III A – III B Ins. Golluscio A. Ins.Creddo G. Scuola Infanzia e Primaria Baragiano Sc. Sez.5 anni infanzia e classi I A e I B scuola primaria
8	PROGETTO “A SCUOLA DI ROBOTICA”	INTERDISCIPLINARE	C	Scuola Sec.I Ruoti Prof.ssa Telesca
9	“MI METTO LE TUE SCARPE” Piano di diritto allo studio Comune di Balvano Progetto EMPATIA Psicologa Dott.ssa Elisa Langone	INCLUSIONE SOCIALE E RISPETTO DELLA DIVERSITA’ Continuità	C/ E	Scuola Primaria Balvano Classe V – Sc.primaria Scuola Sec.I Classi I-II-III Sc.Sec.I^

		Verticale		
10	“LA MIA ACQUA”	SCIENZE	C	Scuola Primaria Ruoti Classi III A – III B Ins.Rotunno M.L. Ins.Tarricone R.
		Continuità verticale		
11	PROGETTO PER LA RISCOPERTA DELLE TRADIZIONI STORICO-CULTURALI di Balvano “IL MIO TERRITORIO:USI, COSTUMI E TRADIZIONI”	STUDIO DEI REGISTRI DI NASCITA COMUNALI DEGLI ULTIMI 200 ANNI	C/E	Scuola Sec.I Balvano classi I-II-III Scuola Primaria Balvano Tutte le classi
		Continuità verticale		
12	“LA BIBLIOTECA DEL VICOLO” Piano di diritto allo studio Comune di Balvano	Continuità verticale	C	Scuola Sec.I Balvano classi I-II-III
13	“SMART CITY – Scuola 2.0” Piano di diritto allo studio Comune di Balvano			Scuola Sec.I Balvano classi I-II-III
14	SportAttivaMente CSI-Comune di Balvano-Istituto “Carlucci” PROGETTO “NUOTO E GIOCO A SCUOLA”	MOTORIA	C	Scuola Sec.I Balvano classi I-II-III Scuola Primaria Balvano tutte le classi
15	PROGETTO “LATINO”	LINGUISTICA	E	Scuola Sec.I Ruoti Classe III B- prof.ssa Telesca M.G.
16	PROGETTO CODING	DIGITALE	C	Scuola Sec.I Ruoti Classi III B prof.ssa Telesca M.G.
17	“L’AMBIENTE SEI ANCHE TU”	ED.AMBIENTALE	C	Scuola dell’infanzia Balvano Ins.Chiurazzi – Nozzi Sez.5 anni e Scuola Primaria Balvano Ins.Morriello M.-Mangieri N. Cicerchia A.-Ruotolo A. Classe I A
		Continuità verticale		
18	“LA STAGIONE DEI SENSI”	I CAMPI DI ESPERIENZA	C	Scuola dell’infanzia Balvano Maimone B.-Nozzi – Chiurazzi – Maresca – Policastro – Dell’Iaconi - Luordo
19	“INCONTRIAMOCI CON LA MUSICA”	AMBITO ESPRESSIVO MUSICALE	C	Scuola Primaria Baragiano Scalo Ins.Gliubbizzi Classe IV B
20	“IO COMUNICO CON IL CORPO”	AMBITO ESPRESSIVO MOTORIO	C	Scuola Primaria Baragiano Scalo Ins.Gliubbizzi Classe IV B
21	“GLOBALISMO AFFETTIVO”	AMBITO LINGUISTICO	C	Scuola Infanzia Ruoti Sez.5 anni
22	“MOSAICANDO...INSIEME NEL NOSTRO TERRITORIO”	AMBITO ESPRESSIVO	C	Scuola Sec.I Balvano Classi I-II-III Prof.Mastrangelo M.
23	“DAL RITMO ALLA DANZA” Propedeutica della musica nella scuola dell’infanzia	AMBITO ESPRESSIVO	C	Scuola Infanzia Ruoti Sez.5 anni Esperta Prof.ssa Parlov Ankica
24	PROGETTO D’ISTITUTO “CONSAPEVOLmente SONO!”?	INCLUSIONE	C/E	Scuola Sec.I^ Balvano Docenti/alunni/genitori di tutte le classi della sc.sec.I^
25	PROGETTO D’ISTITUTO SPORTELLO D’ASCOLTO “PERCHE’ NON PARLARNE?”	INCLUSIONE	C	Scuola Primaria Baragiano Sc. Docenti/alunni/genitori delle classi III- IV-V Dott.ssa Stefano Scuola Sec.I di Ruoti Docenti/alunni/genitori di tutte le classi
26	PROPEDEUTICA MUSICALE “Crescere con il canto” coro per la scuola primaria	LINGUAGGI ESPRESSIVI	C	Scuola Primaria Ruoti Tutte le classi
27	SPORT DI CLASSE per la scuola primaria	MOTORIA	C	Scuola Primaria Ruoti, Balvano e Baragiano Scalo Tutte le classi –

28	FRUTTA NELLE SCUOLE per la scuola primaria	ALIMENTAZIONE	C	Scuola Primaria Ruoti, Balvano e Baragiano Scalo Tutte le classi –
29	Associazione Culturale ParImpari Potenza PROGETTO DI LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO: “LA PALESTRA DI ARCHIMEDE” “LEONARDO”	Progetto LOGICO-MATEMATICO Visita Guidata al Museo Scientifico/Tecnologico a Vaglio	C	Scuola Primaria Baragiano Scalo Tutte le classi, previo contributo economico da parte delle famiglie degli alunni Scuola Primaria Balvano Tutte le classi grazie al contributo economico del Comune di Balvano
30	ACCADEMIA DEI LINCEI: I LINCEI PER UNA NUOVA DIDATTICA NELLA SCUOLA - SCIENZE Sperimentaz. di un modulo all'interno della propria classe applicando il metodo I.B.S.E. Inquiry Based Science Education	METODO SPERIMENTALE IN SCIENZE E MATEMATICA IBSE	C 30h Formazione Docenti 10 h Sperim. in classe	Scuola Primaria Baragiano Scalo Classe I-IV Suozzo A. Classe IV Battaglia E. Classe IIIB Amelio/Pomponio Classe III A-V A Faruolo G. Scuola Sec.I Baragiano/Perg./Pagl.
31	PROGETTO DI IODOPROFILASSI Prevenzione per le malattie della tiroide	PREVENZIONE E SALUTE	C	Scuola primaria Balvano Scuola Sec.I Balvano Scuola primaria Baragiano Scalo
				Scuola Sec.I Baragiano C. Scuola primaria Ruoti Scuola Sec.I Ruoti
32	PROGETTO DI AFFIANCAMENTO SCOLASTICO	INCLUSIONE	C	Scuola Infanzia Balvano Scuola primaria Balvano Scuola Sec.I Balvano
33	PROGETTO “BEN...ESSERE DEGLI STUDENTI”	TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	C	Scuola Sec.I Baragiano C. Prof.ssa Pergola M.N. c/esperti U.O.consultoriali - III A Scuola Sec.I Balvano Prof.ssa III A c/esperti U.O. consultoriali Scuola Sec.I Ruoti Prof.ssa Paglione G.- Fantozzi III A c/esperti U.O.consultoriali
34	PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	EDUCAZIONE AMBIENTALE	C	Calendario da concordare dopo aver comunicato le adesioni al Corpo Forestale indicando i progetti a cui si è interessati Scuola primaria Balvano Scuola Sec.I Balvano Scuola primaria Baragiano Scalo Scuola Sec.I Baragiano C. Scuola primaria Ruoti Scuola Sec.I Ruoti
35	AIRC - “CANCRO IO TI BOCCIO”	VENDITA DELLE ARANCE A SCOPO BENEFICO PER LA RICERCA	C	Scuola Infanzia Balvano Ins.Barbara Maimone Scuola Primaria Balvano Ins.Salvia Maria ? Scuola Sec.I Balvano

				Prof.ssa De Piero Giovanna ? Scuola Infanzia Baragiano Ins.Creddo Rolanda? Scuola Primaria Baragiano Scalo Ins.Figliuolo Angiola? Scuola Sec.I Baragiano C. Prof.ssa Gliubizzi Costantina
3 6	IO E LA COSTITUZIONE	CITTADINANZA E COSTITUZ.	C	Scuola Primaria Baragiano Scalo Ins.Pacella Franca e Faruolo Gerarda
3 7	STORIE ANIMATE CON SCRATCH	EDUCAZIONE DIGITALE	E	Scuola Sec.I Ruoti Prof.ssa Telesca M.G.

PROGETTI FORMAZIONE IN RETE

1	“NUOVE PROSPETTIVE: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE”	Docenti referenti delle scuole della rete e i loro relativi gruppi di lavoro		
2	“MIGLIORAMENTO ... IN PROSPETTIVA” Piano di Miglioramento	Docenti della rete di scuole Scuola Capofila		
3	SICUREZZA			
4	ED. ALLA SALUTE, PREVENZIONE E CORRETTA ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA			
5	ORIENTAMENTO			
6	CLIL IN L2			
7	ACCADEMIA DEI LINCEI MATEMATICA - SCIENZA			
	la formazione sui DSA tenuta da personale dell’AID di Potenza, rivolta ai docenti, genitori tutti e agli alunni della scuola secondar			

PIANO DI FORMAZIONE DIGITALE – PSND

Team per l’innovazione digitale: Animatore digitale: prof.ssa Telesca M.G. – **docente con compiti di assistenza tecnica:** prof. Formichella (dopo la formazione) – **2 docenti:** Faruolo Gerarda e Paglione Gina

– **Formazione a 10 docenti c/o Ist.Nitti di Potenza**

Gliubizzi C. – Creddo G. – Pomponio R. – Maimone B.- Pergola M. – Battaglia E. – Suozzo A. – Figliuolo A. – Ferrara A. – Nardoza M.

ACCORDI DI RETE CON ENTI O ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

1	Protocollo d’Intesa con il Comune di Ruoti l’accoglienza/sorveglianza degli alunni all’ingresso a scuola la mattina, dalle 7.45 alle 8.30	ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA		Scuola Primaria di Ruoti
2	Protocollo d’Intesa con il Comune di Ruoti assistenza fisico/sanitaria per un’alunna della scuola dell’infanzia	ASSISTENZA FISICO SANITARIA		Scuola Infanzia di Ruoti
3	Protocollo d’Intesa con il Comune di Ruoti Incontri a scuola per la formazione sui DSA tenuta da personale dell’AID di Potenza, rivolta ai docenti, genitori tutti e agli alunni della scuola secondar	DISTURBI DELL’ APPRENDI MENTO		Scuola Sec.I Ruoti
4	Accordi sul territorio con le associazioni: Ass.cult. Miss 48-recup.antiche tradiz.	CONOSCENZA DEL TERRITORIO		Plesso di Ruoti
5	Accordi con l’ASP per i problemi di alunna diabetica della nostra scuola Formazione rivolta ai docenti da parte del dott.Citro per la misurazione della glicemia e la somministrazione dell’insulina	PREVENZIONE		Scuola Primaria di Ruoti

Denominazione progetto	“READ ON: EXTENSIVE READING” – PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER LE CLASSI IV e V di scuola primaria
Priorità cui si riferisce	/
Traguardo di risultato (event.)	/
Obiettivo di processo (event.)	Area di processo: “Continuità e orientamento” – Obiettivo: migliorare le prassi didattiche nell’ambito della continuità verticale
Altre priorità (eventuale)	Il progetto non solo si prefigge di migliorare le prassi didattiche nell’ambito della continuità orizzontale e verticale ma anche di migliorare le prestazioni degli studenti in L2 man mano che le difficoltà aumentano. Il percorso, che prevede una lettura libera e individuale, stimola all’attenzione, alla concentrazione, all’accrescimento del bagaglio lessicale e favorisce il collegamento tra ordini di scuola differenti soprattutto nel passaggio dalla classe quinta della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria di primo grado
Situazione su cui interviene	In un’epoca i cui i ragazzi leggono sempre meno perché attratti da altre attività quali la messaggistica o l’utilizzo di social network, il giocare con videogames o ipad/iphone, il trascorrere molto tempo davanti alla TV o al computer, si rende necessario trovare una nuova modalità di lettura che possa interessarli e motivarli. Indubbiamente la lettura volontaria e indipendente è il miglior sistema per sviluppare abilità linguistiche avanzate. E’ questa la tendenza che vuole sviluppare il progetto READ ON che, presentando e utilizzando una biblioteca di classe con modalità creativa e originale e utilizzando il metodo ‘extensive reading’, mira ad invogliare alla lettura di testi in lingua inglese rendendo piacevole e accattivante tale attività leggendo il maggior numero di libri possibili con difficoltà linguistiche gradualmente
Attività previste	il progetto si realizza con una biblioteca viaggiante di classe composta da libri di lettura in inglese, di livelli diversi che danno vita alla metodologia ‘Extensive Reading’ secondo l’assunto “ <i>a good reader is a good speaker</i> ”. I ragazzi saranno resi responsabili delle modalità di conduzione del progetto, tramite l’allestimento della biblioteca di classe, una biblioteca itinerante consistente in un trolley contenente diverse tipologie di testi con gradi differenti di difficoltà, e la definizione delle regole di conduzione della stessa. Vengono, inoltre, resi protagonisti nelle scelte dei testi e ciò sarà determinante nell’accrescere la motivazione alla lettura. Fasi di articolazione delle attività: <ol style="list-style-type: none"> 1. La presentazione della “ mobile library” alla classe sarà seguita dal suo allestimento e dalla definizione di ruoli, regole di prestito, orari di apertura e altro 2. La fase di manipolazione porterà alla costruzione di “reading passports” (uno per ogni allievo) nel quale saranno registrati il numero dei libri letti e il livello di difficoltà affrontato. Si realizzerà il poster “The rights of the reader” seguendo l’idea grafica di Daniel Pennac 3. Leggere in ogni momento possibile: nell’ora dedicata, durante le correzioni individuali in classe, nel post mensa, ... 4. “Parlare” dei libri letti attraverso l’utilizzo di worksheets all’uopo

	organizzati, la scrittura di brevi ""Blurbs", o semplici attività di spoken interaction
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali: l'Istituto è dotato di tre trolley con circa 70 testi distribuiti nei tre plessi di scuola primaria. Si propone l'acquisto di altri testi al fine di rimpinguare la quantità disponibile essendo diverse le classi che aderiscono al progetto e per offrire una maggiore opportunità formativa agli studenti
Risorse umane (ore) / area	Area linguistica-espressiva Orario curricolare: ciascun docente sceglie liberamente di svolgere 30 minuti circa a settimana per la suddetta attività nell'aula biblioteca se esistente oppure trasformando l'ambiente di apprendimento dell'aula con pochi accorgimenti: gli alunni dovranno essere liberi di muoversi e di scegliere il posto più idoneo per leggere
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie: potrebbero servire, a discrezione del docente, altre risorse come cartelloni, proiettori, pc, cd – mp3 - dvd, video, pennarelli, ecc.
Indicatori utilizzati	La valutazione non sarà effettuata tramite verifiche scritte sulla comprensione del testo o sulle regole grammaticali bensì con osservazioni sistematiche al fine di verificare l'effettivo sviluppo della capacità di lettura in lingua inglese. Gli indicatori utilizzati saranno: <ul style="list-style-type: none"> • Abilità di lettura in L2 • Corretta pronuncia • Decodifica del significato
Stati di avanzamento	Il punto di sviluppo intermedio atteso è la fine di gennaio, coincidente con la fine del primo quadrimestre
Valori / situazione attesi	Motivazione alla lettura, miglioramento delle abilità linguistiche.

Denominazione progetto	“TIME FOR ENGLISH” PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER LA SEZIONE DEI CINQUE ANNI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA
Priorità cui si riferisce	/
Traguardo di risultato (event.)	/
Obiettivo di processo (event.)	Area di processo: <i>“Continuità e orientamento” –</i> Obiettivo: <i>migliorare le prassi didattiche nell’ambito della continuità verticale</i>
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> • superare le difficoltà legate all’apprendimento di una lingua straniera promuovendone l’acquisizione in un’età (2-12 anni) in cui , secondo la ricerca neuropsicologica, tale processo avviene più agevolmente. Inoltre, il progetto intende offrire ai piccoli allievi la possibilità di scoprire la presenza di lingue diverse e di riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, così come indicato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo; • sensibilizzare i bambini ai suoni e alla cultura straniera per dar loro la possibilità di scoprire un diverso codice linguistico e sviluppare il pensiero creativo e una struttura cognitiva più flessibile.
Situazione su cui interviene	In una realtà povera di stimoli culturali diversi dai propri risulta necessario fin dalla scuola dell’infanzia offrire opportunità di crescita linguistica non solo per favorire la scoperta della presenza nel mondo di paesi con culture, tradizioni, religioni, lingue diverse dalla propria ma anche per promuovere l’acquisizione di quei suoni in L2 che man mano diventeranno sempre più presenti nella vita scolastica e non di ogni studente e con gradi di difficoltà sempre maggiori. Avviare a tale approccio i bambini della sezione dei 5 anni della scuola dell’infanzia significa agevolare il loro successivo percorso e garantire un “ponte” tra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria e non un muro di frattura garantendo un progressivo miglioramento del livello di apprendimento in L2
Attività previste	Poiché il bambino apprende in maniera naturale attraverso esperienze concrete, coinvolgenti e guidate che lo portano a scoprire, a capire e a imparare in modo spontaneo, la prima esperienza con la lingua inglese, si configurerà come un processo naturale in cui il bambino utilizzerà lessico e strutture linguistiche attraverso le attività ludiche e creative. I FASE: SILENT TIME - i bambini saranno esposti il maggior tempo possibile alla lingua autentica tramite l’ascolto di fiabe, filastrocche, canti, dialoghi tra marionette, dove possibile, visione di filmati. Non sarà ancora richiesta la produzione di suoni ma gli alunni saranno comunque protagonisti attivi perché coinvolti nell’esecuzione di istruzioni e procedure di gioco II FASE: PRODUCTION - si stimolerà la comunicazione e la produzione verbale tramite drammatizzazioni, giochi di ruolo, ripetizione corale e individuale di lessico e semplici strutture indispensabili per eseguire divertenti attività ludiche e/o gare tra gruppi eterogenei di bambini
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali: nessuna

Risorse umane (ore) / area	Progetto Extracurricolare a cura di docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado Ore complessive del progetto : 40 h – 10 h per ciascun plesso di scuola dell’infanzia – destinatari: alunni della sezione dei cinque anni
Altre risorse necessarie	Registratori, cd, dvd, proiettore, lim, poster, oggetti “magici”(wand, hat,...) colori, forbici, fogli colorati, marionette, flashcards, giocattoli, costruzioni, palloncini, ecc.
Indicatori utilizzati	Osservazione dei bambini nei giochi e nelle attività proposte per verificare se: <ul style="list-style-type: none"> • Si sentono coinvolti o dimostrano un atteggiamento curioso verso le proposte • Ascoltano e ripetono parole e frasi in inglese su richiesta dell’insegnante • Intervengono nei giochi e nei dialoghi utilizzando le espressioni adatte • Ripetono da soli o in altri contesti espressioni acquisite durante le attività Si valuterà la qualità dei processi di apprendimento dell’intero gruppo classe
Stati di avanzamento	Il progetto è annuale: può iniziare nel mese di novembre circa e si può concludere nel mese di maggio. Il punto intermedio di valutazione. Il punto di sviluppo intermedio atteso coincide con la 5 h di lezione quando ne restano ancora altre 5 h per poter eventualmente “curvare” le azioni progettate in base ai risultati ottenuti fino a quel momento e a ciò che si intende raggiungere
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • motivare all’apprendimento delle nuove sonorità della lingua inglese, miglioramento delle capacità fonetiche e uditive, comunicative e relazionali, acquisizione di lessico e semplici strutture linguistiche • favorire il passaggio al grado di scuola successivo

Denominazione progetto	“SCIENZIATI ... IN ERBA” – Progetto d’Istituto per la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Priorità cui si riferisce	Risultati nelle prove standardizzate nazionali Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 in italiano (liv.basso) (attraverso lo sviluppo della competenza linguistica in L1)
Traguardo di risultato (event.)	Risultati nelle prove standardizzate nazionali Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti, collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, alla media regionale (attraverso lo sviluppo della competenza linguistica in L1)
Obiettivo di processo (event.)	Area di processo: “Ambienti di apprendimento”
Altre priorità (eventuale)	Creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti per rinnovare le prassi didattiche tradizionali
Situazione su cui interviene	<p>Troppo spesso nella didattica quotidiana si continuano a presentare contenuti disciplinari in maniera tradizionale. La classica lezione frontale si ripete quotidianamente e spesso i risultati negli apprendimenti non sono soddisfacenti. Con l’avvento della didattica per “competenze” ci viene chiesto di fare un cambiamento nel nostro modo di “pensare”, di “fare”, di “agire” la scuola. Un cambiamento radicale nell’assumere un ruolo differente da quello svolto in passato. Il docente cattedratico diviene docente “facilitatore”, “guida”, “regista” del percorso di apprendimento dei suoi studenti. Sta al loro fianco, li aiuta a superare le difficoltà, li supporta nell’oltrepassare gli ostacoli che incontreranno. Con tale progetto si intende intervenire anche sul ruolo degli studenti: non più studenti passivi, ricettori di informazioni, di dati che, memorizzati e ripetuti, restano finì a se stessi e anche facilmente dimenticati, bensì alunni protagonisti del proprio percorso di apprendimento, capaci di sviluppare un pensiero critico, di riconoscere i propri limiti per migliorarsi e di toccare con mano strumenti e materiali capaci di avvicinarli ai contenuti disciplinari, in questo caso scientifici e tecnologici, per comprenderne le applicazioni pratiche che si riflettono nella vita quotidiana e che, quindi, sentono vicini, pertanto significativi per il loro apprendimento.</p> <p>“Scienziati ... in erba” è un progetto d’Istituto pluriennale che ormai si realizza dall’anno scolastico 2013/2014. Fino a questo momento la partecipazione al progetto ha consentito agli alunni coinvolti di raggiungere risultati ottimali nelle discipline di scienze e tecnologia in quanto motivati dall’attività esperienziale svolta in classe a conclusione di ogni contenuto presentato, attraverso lo svolgimento di esperimenti. Ciò ha consentito una maggiore motivazione all’apprendimento anche perché le attività si sono svolte sotto forma laboratoriale e ludica, in cooperative learning e in peer relation. Oltre ai progressi registrati nelle due discipline, si è sviluppata anche la capacità di verbalizzare oralmente e per iscritto ciò che si è realizzato praticamente attraverso l’esperimento, in coerenza con il metodo scientifico-sperimentale al quale gli alunni vengono avviati.</p>
Attività previste	Didattica laboratoriale: la docente, anziché presentare i contenuti della disciplina scientifica, propone agli alunni alcuni interrogativi a cui la classe dovrà dar risposta o fornire ipotesi di soluzioni con la realizzazione di alcuni esperimenti. Partendo, dunque, da situazioni problematiche vicine all’esperienza degli alunni e attraverso le fasi del metodo scientifico-sperimentale, si giungerà ad ipotesi di soluzione “pubblicando” postulati teorici e scientificamente provati. Solo attraverso l’esperimento e la

	<p>successiva fase delle “conclusioni” orali e scritte si approfondiranno i contenuti disciplinari da affrontare. Tutte le attività saranno accompagnate da registrazione dei dati su un apposito quaderno, dall’utilizzo di strumenti specifici anche costruiti dai bambini, dalla realizzazione di grafici, tabelle, rappresentazioni, cartelloni e relazioni sintetiche sull’esperienza svolta. In sintesi le attività si baseranno principalmente su domande-stimolo, discussione interattiva in circle-time e manipolazione di materiali diversi riconoscendone caratteristiche e proprietà ed esperimenti</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Costi previsti per materiali: nessuno. Le attività saranno effettuate con materiale di riciclo o di proprietà di ciascun insegnante</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Area scientifico-tecnologica Orario curriculare: il docente è libero di programmare le attività laboratoriali ogni qualvolta lo ritiene necessario per affrontare in maniera diversificata i contenuti disciplinari al fine di renderli significativi per i propri studenti.</p>
Altre risorse necessarie	/
Indicatori utilizzati	<p>La modalità e i criteri di accertamento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazione sistematica sugli alunni durante le attività e valutazione dei risultati emersi da registrare su una griglia predisposta (check list indicatori per l’accertamento delle competenze raggiunte); • raggiungimento degli obiettivi attraverso verifiche orali e scritte in itinere e finali sugli argomenti curriculari affrontati; • progressi emersi durante i percorsi presentati • capacità relazionali
Stati di avanzamento	<p>Il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno è la fine del mese di gennaio, coincidente con le verifiche quadrimestrali. Il progetto comunque è annuale perché affianca tutte le attività curriculari di scienze e tecnologia.</p>
Valori / situazione attesi	<p>L’attività prevede la realizzazione di alcuni esperimenti attraverso l’esplorazione di fenomeni con un approccio scientifico. Con l’osservazione, la descrizione dei fatti, la formulazione di domande anche in base ad ipotesi personali, ci si attende che l’allievo sviluppi la capacità individuale di proporre e realizzare semplici esperimenti acquisendo consapevolezza e verbalizzando le conclusioni e l’esperienza. Grazie all’attività laboratoriale di cooperative learning e peer to peer ci si attende un miglioramento nei rapporti interpersonali tra gli alunni, una migliore collaborazione basata sulla relazione d’aiuto e sulla valorizzazione delle eccellenze.</p>

Denominazione progetto	Progetto RECUPERO DI ITALIANO
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Elevare il punteggio di Italiano ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile • Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano alla media regionale • Offrire agli studenti strumenti per l'orientamento alla scelta negli studi, nel mondo del lavoro e nella vita
Obiettivo di processo	
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Questo corso intende aiutare gli alunni con DSA, con problemi derivanti da uno svantaggio socio-culturale che determina demotivazione e difficoltà nell'apprendimento, a recuperare le strumentalità di base.
Attività previste	Si svolgeranno esercizi graduali, interattivi e di autocorrezione
Risorse finanziarie necessarie	8 ore (2 ore per 4 incontri pomeridiani)
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • TELESCA MARIA GIOVANNA 8 ore (2 ore per 4 incontri pomeridiani)
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Partecipazione • Impegno • Interesse
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare una maggiore fiducia di sé, una partecipazione più attiva e consapevole. • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

Denominazione progetto	Progetto Lettura: "Un libro Un amico in più" - A.S.2016/2017 – Baragiano Scuola Primaria -
Priorità cui si riferisce	Risultati nelle prove standardizzate nazionali Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 in italiano(liv. basso) (attraverso lo sviluppo della competenza linguistica in L 1)
Traguardo di risultato (event.)	Risultati nelle prove standardizzate nazionali Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti, collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, alla media regionale(attraverso lo sviluppo della competenza linguistica in L1)
Obiettivo di processo (event.)	Area di processo: “Linguistica- Espressiva” – - Obiettivo: Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura motivando al piacere della stessa; -migliorare le prassi didattiche nell’ambito dell’area linguistica-espressiva
Altre priorità (eventuale)	Area di processo: “Linguistica- Espressiva” – • Potenziamento della comunicazione nella madrelingua, sviluppo delle competenze sociali e civiche; • realizzare un “ambiente educativo e di apprendimento” in cui ciascun alunno diventa partecipe di un progetto formativo i cui obiettivi sono chiaramente condivisi con tutti gli “attori” coinvolti;
Situazione su cui interviene	Il progetto parte dall’analisi del contesto scolastico in quanto, da tempo, si evince la disaffezione alla lettura. La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro,a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni,i sentimenti, le esperienze affettivo- relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.
Attività previste	Le attività previste si svolgeranno in orario curriculare e avranno carattere interdisciplinare. Il progetto verrà sviluppato a partire dal secondo quadrimestre attraverso attività diversificate: - L’ora del racconto : Lettura di testi di tipologie differenti in forma vicariale, individuale, animata, a più voci; - lettura dell’insegnante, - lettura ad alta voce e silenziosa da parte degli alunni; - Attività di animazione e grafico pittoriche; - Elaborazione di testi al computer; - Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie ritagliate; - conversazioni esplicative e/o rievocative; - giochi di ruolo e di simulazione; - manipolazione e rielaborazione di storie; - Lavori cooperativi.

Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali: nessuno</i>
Risorse umane (ore) / area	
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Gli indicatori di valutazione dell'intervento, contenuti in una rubrica valutativa appositamente predisposta e in ordine alla motivazione e coinvolgimento, alle modalità affettivo-relazionali e agli apprendimenti disciplinari.
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si avvierà a febbraio 2017 e terminerà a maggio 2017</i>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva nel piccolo gruppo, nel gruppo classe e con le altre classi; • Crescita culturale e acquisizione di competenze spendibili in ambiente scolastico e nel contesto di vita attraverso varie abilità linguistiche, sociali, logiche, motorie, percettivo-sensoriali, personali e dell'autonomia; • Riduzione e recupero dei comportamenti problematici e inadeguati;

IO...SCRITTORE

ORDINE DI SCUOLA E PLESSI: PRIMARIA RUOTI – CLASSI 3 A E 3 B

Il progetto ha natura:

- X Interdisciplinare: italiano, arte, storia e geografia.
- X inclusione

Modalità didattica privilegiata:

- X Ricerca
- X Progettazione
- X Creatività ed espressione

Indicare e definire sinteticamente:

un problema da risolvere: come costruisco/invento “**un racconto**”

un compito da svolgere: scrivere un racconto realistico/fantastico

un prodotto atteso : libro

tematica disciplinare o interdisciplinare affrontata: il racconto realistico/fantastico

itinerario di ricerca individuato: ricerca e scelta delle informazioni, valutazione e costruzione

Obiettivi del progetto:

Obiettivi formativi

- Saper comunicare esperienze vissute/immaginarie nella madre lingua;
- esprimere i propri pensieri ed emozioni attraverso il linguaggio grafico/pittorico

Obiettivi di apprendimento:

- Produrre semplici testi funzionali narrativi;
- Scrivere testi corretti nell’ortografia.
- Illustrare graficamente le storie inventate.

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari):

- Struttura del testo narrativo;
- Le principali regole di ortografia e di grammatica;
- contesto storico/geografico;
- utilizzo del linguaggio iconografico;
- utilizzo di linguaggi diversi: informatico.

Fasi di articolazione delle attività:

- 1^ brainstorming: discussione ed elaborazione del progetto;
- 2^ raccolta di idee;
- 3^ produzione scritta;
- 4^ realizzazione del libro
- 5^ divulgazione.

Tempi di impegno settimanale:

2 h settimanali in orario curriculare

Tempi di sviluppo complessivo del progetto

Intero anno scolastico

Modalità di raggruppamento degli alunni (ed eventuale assegnazione dei compiti):

le due classi lavoreranno in continuità;
le classi saranno divise in sottogruppi con la metodologia del “tutoring”.

Materiali necessari:

racconti orali della tradizione locale; racconti altri.
Quaderni, colori, matite, ecc.

Strumenti e tecnologie:

libri; macchina fotografica e strumenti per la registrazione vocale; LIM, pc.

Organizzazione degli spazi:

aula, aula LIM.

Docenti disponibili e responsabili dell'organizzazione dei compiti:

Creddo Giuseppina Giovanna

Golluscio Anna

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

griglie di monitoraggio e valutazione attraverso le rubriche valutative.

Risultati attesi:

- padronanza della lingua italiana finalizzata alla comunicazione, orale e scritta, di esperienze vissute in diverse situazioni.

Denominazione progetto	<i>RACCONTIAMOCI</i>
Priorità cui si riferisce	Risultati nelle prove standardizzate nazionali Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 in italiano(liv. basso) (attraverso lo sviluppo della competenza linguistica in L 1) e matematica
Traguardo di risultato (event.)	Risultati nelle prove standardizzate nazionali Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti, collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica, alla media regionale(attraverso lo sviluppo della competenza linguistica in L1) -
Obiettivo di processo (event.)	Area di processo:“Linguistica- Espressiva” <i>Ascoltare e comprendere una narrazione, mettere in sequenza, rappresentarla graficamente e verbalizzare l’esperienza</i> Area di processo:“Logico-Matematica” Eeguire misurazioni – valutare la grandezza di più elementi individuando grande, medio e piccolo e numerare; r <i>aggruppare e seriare secondo criteri diversi</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Conoscenza e approccio con il nuovo ambiente (contesto sc.primaria)</i>
Situazione su cui interviene	<i>Migliorare il proprio lessico e le capacità comunicative, cognitive e logico-matematiche</i>
Attività previste	<i>Percorsi curriculari e due incontri con le classi prime della scuola primaria (alunni e docenti)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali: nessuno</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>n.2 insegnanti della scuola dell’infanzia e n.4 insegnanti della scuola primaria delle due prime classi</i>
Altre risorse necessarie	<i>nessuna</i>
Indicatori utilizzati	<i>Miglioramento delle capacità espressive e comunicative Miglioramento delle abilità logico-matematiche attraverso l’osservazione sistematica</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si avvierà nel mese di marzo 2017 e terminerà ad aprile 2017 Gli incontri con la scuola primaria si svolgeranno in date da concordare con le docenti coinvolte</i>
Valori / situazione attesi	<i>Saper raccontare, classificare, seriare e quantificare</i>

“PAROLE, PENSIERI, EMOZIONI ... LETTURE”

ORDINI DI SCUOLA E PLESSI: SC.INFANZIA, SC.PRIMARIA E SC.SECOND.DI I^

DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “M.CARLUCCI”

PLESSI DI BARAGIANO-BALVANO-RUOTI

Il progetto ha natura:

- X Disciplinare
- X Interdisciplinare
- X Trasversale
- X Curriculare
- X Extracurriculare

Modalità didattica privilegiata:

- X Ricerca
- X Rielaborazione
- X Progettazione
- X Creatività ed espressione

Indicare e definire sinteticamente (è possibile scegliere una o più opzioni):

un problema da risolvere: in una società complessa quale la nostra, in un contesto socio-culturale in cui giocano un ruolo fondamentale i “nuovi” codici linguistici, sms, facebook, skype, ecc., risulta un’ “emergenza educativa” l’allontanamento dai libri, dai racconti, dalle storie fantastiche e non, che si registra soprattutto tra i più giovani.

un compito da svolgere: la scuola e, in particolare, l'area biblioteca, risulta quanto mai luogo privilegiato, risorsa culturale a disposizione dei fanciulli, in cui promuovere incontri, comunicazioni, relazioni, integrazione, inclusione attraverso attività collaborative. La biblioteca scolastica diventa luogo in cui promuovere, attraverso diverse iniziative, il piacere verso la lettura sotto varie forme, l'avvicinamento alla carta stampata, al libro, dal romanzo alla fiaba, dal giallo alla favola, dall'horror allo storico, scientifico, ecc. Per gli allievi più adulti (alunni della sc.second.di I^), coinvolti nella realizzazione della biblioteca, catalogazione, classificazione, ecc. e nella gestione del prestito, diventerà un "compito di realtà" poter essere protagonisti di tutto ciò in prima linea ed essere sempre più motivati a svolgere tale ruolo.

un prodotto atteso (specificare): il presente progetto è finalizzato ad un triplice scopo:

- Realizzare una biblioteca per ciascun plesso dell'Istituto, laddove non risulti già esistente;
- Gestire il prestito dei libri solo da parte dell'utenza interna all'Istituto in via sperimentale;
- Fruire dei laboratori di lettura e scrittura creativa i cui protagonisti sono i bambini e i ragazzi frequentanti l'Istituto prevedendo eventualmente anche incontri con l'autore;
- Allestire, dove possibile, biblioteche digitali considerata l'istituzione dell'Istituto come Scuola 2.0;

tematica disciplinare o interdisciplinare affrontata

ITALIANO: classificazione di testi secondo tipologie testuali, catalogazione, individuazione di argomenti da trattare, ricerche di informazioni per l'ampliamento delle conoscenze e del lessico; motivazione alla lettura e il piacere di leggere tipologie testuali diversificate; laboratorio di lettura partecipata e scrittura creativa; drammatizzazioni; produzione del diario di bordo delle attività svolte e di ipertesti.

TUTTE LE ALTRE DISCIPLINE: utilizzo della biblioteca come "luogo" privilegiato di incontro e di scambio per tutti i fruitori, alunni e adulti di riferimento e come "laboratorio" per sviluppare la creatività, la capacità di gestione di spazi e di cose, del rispetto degli altri e delle regole di convivenza civile; ampliamento delle conoscenze relative a tutte le discipline o aree e utilizzo delle tecnologie per la realizzazione di ipertesti.

itinerario di ricerca individuato: il progetto, che si esplica attraverso diverse fasi, a seconda della situazione dei vari plessi, prevede che i ragazzi siano i protagonisti della ottimizzazione del servizio biblioteca, laddove già esistente, e della realizzazione della stessa, laddove non esiste uno spazio ad essa dedicato. Ma il compito degli allievi non sarà relegato ad una semplice ricognizione dei testi e alla loro catalogazione e registrazione per la realizzazione del registro del prestito. Gli allievi saranno anche i fruitori dei laboratori di lettura e scrittura creativa che in quel luogo "magico" avranno attuazione. I prodotti realizzati entreranno a far parte del patrimonio librario scolastico del proprio Istituto e saranno, a scelta, visionati ed utilizzati dagli allievi degli anni successivi. Per quest'ultimo punto, ci si riferisce ad eventuali prodotti finali realizzati nell'ambito di concorsi, eventi, manifestazioni o nelle attività laboratoriali curriculari che potranno essere utili per ampliare le conoscenze degli studenti in diversi campi. Gli alunni saranno affiancati nelle diverse attività da un docente responsabile della biblioteca del plesso che gestirà con il loro aiuto il prestito dei libri, la registrazione dei testi o dei prodotti dei vari laboratori attuati, che in itinere perverranno all'Istituto.

--

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari):

- Ampliamento e arricchimento del lessico;
- Consolidamento delle strumentalità di base riferite alla lettura e alla scrittura;
- Motivazione alla lettura e al piacere del leggere;
- Sviluppo delle abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria;
- Potenziamento del pensiero creativo e dell'autonomia di gestione di spazi e di "oggetti"

Fasi di articolazione delle attività:

I^A FASE — INTERO ANNO SCOLASTICO - ATTIVITA' DI CLASSIFICAZIONE, CATALOGAZIONE E REGISTRAZIONE LIBRI E AVVIO DEL PRESTITO:

Questa attività è da considerarsi propedeutica a tutte le altre: nei plessi in cui lo spazio biblioteca esiste già, sarà effettuata una catalogazione dei libri al fine di avviare un prestito librario rivolto solo agli alunni e docenti (in via sperimentale per il primo e secondo anno) e ai genitori degli studenti per gli anni a venire. In questa fase, a cura dei responsabili di plesso e degli alunni della sc.secondaria si dovrà predisporre un regolamento della biblioteca e le modalità del servizio prestito con la creazione di un registro ad hoc. Il prestito naturalmente potrà essere attivato solo nel caso in cui la catalogazione dei volumi sia stata ultimata. Il prestito per gli alunni sarà attivato in orario scolastico, coinvolgendo i docenti e alunni delle classi che dovrebbero collaborare in questa attività.

Invece, nei plessi in cui la biblioteca non esiste o si riduce ad attività di lettura in classe, si individuerà uno spazio ad hoc in cui essa si realizzerà. In questa fase, con materiali di riciclo e tanta fantasia e creatività, si realizzerà uno spazio accogliente in cui si catalogherà il patrimonio librario esistente.

Questa fase è destinata soprattutto al coinvolgimento dei responsabili di plesso, dei docenti di lettere e degli studenti della scuola secondaria per i loro plessi nonché dei responsabili di plesso, dei docenti di italiano o di altre discipline che ne danno la disponibilità e degli alunni di IV e V di scuola primaria per i loro plessi e infine per i responsabili di plesso e dei docenti disponibili della scuola dell'infanzia. Ulltimata la catalogazione , si avvierà il prestito librario con le relative pratiche di gestione a cura del responsabile di plesso e degli alunni individuati.

I^A FASE — INTERO ANNO SCOLASTICO - Percorsi di attuazione curricolari ed extracurricolari proposti per la sc.secondaria di Ruoti-Balvano-Baragiano

Laboratori di scrittura creativa alunni interessati

Laboratori di drammatizzazione alunni interessati

Creazione "Club lettori" (attività potenziamento collegate al giornalino Scolastico).

Laboratori di lettura: studio di classici e conseguente rappresentazione teatrale

Diario di bordo

Creazione di ipertesti

Attività digitali

I^A FASE — INTERO ANNO SCOLASTICO - Percorsi di attuazione curricolari ed extracurricolari proposti per la sc.primaria di Ruoti-Balvano-Baragiano

Lettura animata e partecipata

Lettura creativa

Scrittura creativa

I^A FASE — INTERO ANNO SCOLASTICO Percorsi di attuazione curricolari ed extracurricolari per la Sc. Infanzia di Ruoti-Balvano-Baragiano

Lettura animata e partecipata

Lettura creativa

Scrittura creativa

Lo scrigno delle storie

Indicare gli obiettivi del progetto:

- Sviluppare ulteriormente la risorsa culturale della scuola;
- Realizzare spazi biblioteca accoglienti nei diversi plessi dell'Istituto;
- Implementare le biblioteche scolastiche con prodotti realizzati dagli studenti;
- Promuovere il piacere alla lettura di testi di vario genere attraverso attività laboratoriali;
- Incentivare la lettura proponendola come momento di socializzazione, di relazione, di comunicazione, d'incontro, d'inclusione;
- Far vivere la lettura come attività libera che coinvolga lo studente cognitivamente ed emotivamente;
- Rafforzare l'autonomia, la creatività di pensiero, la capacità di gestire spazi e cose;
- Sviluppare le competenze di classificazione e catalogazione dopo il riconoscimento del tipo di testo, di ricercare il materiale informativo, di documentare le azioni svolte;
- Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si tende destinarlo;
- Stimolare la fantasia degli studenti e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti;
- Avvicinare i genitori alla realtà scolastica anche attraverso incontri di lettura/drammatizzazione con i propri figli;
- Promuovere incontri con l'autore.

Materiali necessari: di facile consumo e di riciclo

Strumenti e tecnologie: le attività si avvieranno su supporto cartaceo pertanto saranno necessarie risme A4 e fotocopie. In futuro si potrebbe pensare ad una biblioteca multimediale che preveda l'utilizzo delle

TIC per informatizzare e gestire il materiale per il prestito e scaricare testi. In attesa, dove possibile si potranno utilizzare proiettori e lim per attività multimediali programmate.

Tempi di impegno settimanale:

Docenti responsabili della biblioteca di ciascun plesso in cui essa viene allestita: 1h ogni 15 giorni

Tempi di sviluppo complessivo del progetto (con riferimento alle fasi):

intero anno scolastico con durata pluriennale finalizzata al monitoraggio dei risultati di breve e medio termine sulla validità delle proposte e sull'efficacia delle strategie adottate per consentire la verifica circa la ricaduta positiva sugli apprendimenti, lo sviluppo dell'interesse e della motivazione alla lettura, la rimozione di situazioni di disagio e di emarginazione.

Modalità di raggruppamento degli alunni (ed eventuale assegnazione dei compiti):

- **Gruppi della stessa classe:** X
- **Gruppi di interclasse:** X

Metodologie utilizzate: lavoro di gruppo, problem solving, ricerca-azione, attività esplorativa, di laboratorio, ludica, di utilizzo di nuove tecnologie attraverso modalità cooperativa metacognitiva.

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

- **Questionario di gradimento;**
- **Osservazioni sistematiche ed intenzionali e prodotti realizzati**

Risultati attesi:

realizzazione di luoghi accoglienti di incontro e di inclusione, punti focali del processo formativo degli allievi;

accrescimento del piacere alla lettura sviluppando le capacità personali, critiche e creative, di ricerca e di rielaborazione attraverso nuove modalità laboratoriali e ludiche trasversali;

sviluppo delle capacità di gestione e autonomia decisionale;

eventuale mostra dei lavori svolti durante l'anno nei vari plessi anche in power point, fotografie, cartelloni, diario di bordo, libricini costruiti dai bambini, lo scrigno delle storie.

Docenti responsabili ed eventuale organizzazione dei compiti:

Nell'ambito di ciascun plesso, individuare un docente responsabile della realizzazione dello spazio biblioteca nonché del prestito librario, della relativa gestione e della organizzazione di eventuali laboratori e attività che dovessero realizzarsi all'interno della biblioteca di concerto con le docenti interessate alle attività e alla F.S.POF. I docenti avranno anche il compito di rispondere ai questionari di monitoraggio e di fornire la documentazione e le relazioni scritte sulle attività svolte.

Organizzazione degli spazi:

- Arredo essenziale: scaffali di legno o metallici, mensole oppure espositori riciclati dalle librerie disponibili ad un'offerta all'Istituto; banchi, sedie, tappeti, cuscini, puff riciclati.
- Spazi necessari: un luogo da individuare all'interno di ogni plesso.

Progetto “La mia acqua”

ORDINE DI SCUOLA E PLESSI: PRIMARIA DI RUOTI CLASSE 3 A E 3 B

Il progetto ha natura:

curriculare
interdisciplinare: scienze, geografia, italiano, arte.
inclusione

Modalità didattica privilegiata:

Ricerca
 Progettazione
 Creatività ed espressione

Indicare e definire sinteticamente:

un problema da risolvere: l’acqua che bevo dal rubinetto è potabile e da dove arriva?

un compito da svolgere: ricerca per capire se l’acqua che esce dai rubinetti delle nostre case arriva dall’acquedotto o dalle sorgenti del territorio

un prodotto atteso : opuscolo finale sulle sorgenti del territorio

tematica disciplinare o interdisciplinare affrontata: l’acqua

itinerario di ricerca individuato: attraverso indagini/interviste ai nostri nonni e genitori; sui libri e su internet; uscite sul territorio.

Obiettivi del progetto:

Obiettivi formativi

- Conoscere l’acqua come fonte di vita e risorsa da tutelare.

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere il ciclo dell’acqua;
- indagare sull’utilizzo dell’acqua nel tempo e nel mondo;
- scoprire che l’acqua influisce sullo stile di vita quotidiano e sulle usanze di un popolo;
- conoscere e approfondire la risorsa “acqua” presente nel proprio territorio;
- conoscere le “sorgenti” presenti sul territorio e il nome con cui sono conosciute dalla locale popolazione;
- riscoprire gli aspetti della cultura e i saperi locali legati all’acqua.

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari):

- Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.
- osservare con attenzione la realtà in cui si vive;
- raccontare e rappresentare l'argomento trattato utilizzando i diversi linguaggi della comunicazione: scrittura e disegno;
- Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. .
- conoscenza delle risorse del territorio in cui si vive.

Fasi di articolazione delle attività:

le attività si svolgeranno:

- incontro preliminare dei docenti per la progettazione delle attività;
- laboratori
- nelle ore curriculari laboratoriali delle discipline coinvolte;
- uscite sul territorio nel periodo primaverile.

Tempi di impegno settimanale:

1 h settimanale

Tempi di sviluppo complessivo del progetto

2[^] quadrimestre.

Modalità di raggruppamento degli alunni (ed eventuale assegnazione dei compiti):

- Le classi saranno divise in piccoli gruppi e si adotterà la metodologia del "tutoring" per facilitare l'integrazione e l'inclusione di alunni più lenti o in situazione di BES.

Materiali necessari:

colori, (tempere, acquerelli, acrilici, a cera, a olio, stoffe, ecc...), carta, cartoncini, materiale da riciclo

Strumenti e tecnologie

pennarelli, punteruoli, sbalzo, a seconda del materiale usato le tecniche di pittura idonee ad esso...

Organizzazione degli spazi:

laboratori-classe

bosco

Docenti disponibili e responsabili dell'organizzazione dei compiti:

- docente referente classe 3 B: Rotunno Maria Laura, con il coinvolgimento della doc. Creddo;
- docente referente classe 3 A: Tarricone Rosa con il coinvolgimento della doc. Golluscio;
- docente di sostegno in tutte e due le classi: Corbisiero Giuseppe

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

osservazione durante lo svolgimento delle attività, la partecipazione, l'interesse, l'impegno.
Valutazione dei "prodotti realizzati". Rubrica valutativa.

Risultati attesi:

La piena integrazione degli alunni BES; la consapevolezza che lavorare insieme è un "dare/ricevere" sia in termini di competenze che in termini di relazioni umane; comunicare ed esprimersi attraverso linguaggi diversi dal parlato/scritto.

Denominazione progetto	"IL MIO TERRITORIO :USI COSTUMI E TRADIZIONI"
Priorità cui si riferisce	<i>Conoscenza del proprio territorio come fonte di creatività e indagine socio-culturale.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Avere capacità critica e di rielaborazione di dati e informazioni. Essere capaci di collaborare e di scambiarsi informazioni. Ampliare il patrimonio lessicale. Rinforzare l'attenzione e la memoria.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Favorire l'apprendimento di tutte le discipline ,con l'ausilio delle nuove tecnologie,in tutte le classi.</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto propone lo studio della propria terra attraverso percorsi diversi che hanno come obiettivi una conoscenza molteplice del paese in cui si vive. Tali percorsi ,strettamente correlati tra loro sono:linguistico-culturali(il dialetto e le tradizioni culturali),storico-artistici(la storia e il patrimonio artistico),scientifico-ambientali(flora,fauna,produttività e caratteristiche geografiche),civico-istituzionali(strutture istituzionali e servizi vari correlati alla vita del cittadino).</i>
Attività previste	<i>Visite guidate sul territorio e attività di ricerca:ricette della nonna .Raccolta ed essiccazione di erbe curative o medicinali .Racconti e aneddoti sui giochi dei bambini. Detti e proverbi dialettali. Conversazioni e disegni relativi agli argomenti trattati. Riproduzione di alcuni giocattoli. Visione di fotografie. Realizzazione di poesie e/o storie da drammatizzare .Realizzazione di un calendario.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>cartoncini di diversi colori e dimensioni ,rotoli carta da imballaggio bianca colori.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Tutte le insegnanti in orario curriculare ed extracurricolare per un tot.di h.20. Esperto esterno finanziato dal Comune.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule-laboratori,palestra.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Far conoscere ed esplorare il proprio ambiente scoprendone le risorse. Promuovere negli alunni nuove esperienze,scoprendo l'ambiente che li circonda come fonte di creatività. Favorire la capacità di "sentire "stati d'animo dinanzi alla natura e alle opere dell'uomo Raccogliere e catalogare le erbe officinali. Conoscere i prodotti agricoli locali e la loro stagionalità. Educare al gusto. Conoscere i giochi e i giocattoli del passato.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si svolgerà per l'intero anno scolastico.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono. Valorizzare le risorse umane, culturali,economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca ,lo studio,le inchieste, il contatto con gli anziani. Far maturare negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti,come presupposto per un comportamento coerente</i>

	<i>ed ecologicamente corretto, il rispetto del territorio e lo sviluppo.</i>
--	--

Denominazione progetto	Progetto LATINO EXTRACURRICULARE
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> Elevare il punteggio di Italiano ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano alla media regionale Offrire agli studenti strumenti per l'orientamento alla scelta negli studi, nel mondo del lavoro e nella vita
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Questo corso intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola Secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'Italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina.
Attività previste	Questo corso avrà carattere prevalentemente laboratoriale e si baserà su un approccio in genere ludico ed induttivo che permetterà agli alunni di apprendere più agevolmente. Si svolgeranno esercizi di lettura, analisi e traduzione di testi ai quali seguirà una prova di verifica finale.
Risorse finanziarie necessarie	20 ore (2 ore per 10 incontri pomeridiani) per la classe terza
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> TELESCA MARIA GIOVANNA 20 ore (2 ore per 10 incontri pomeridiani) per la classe terza
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza Partecipazione Impegno Interesse
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Potenziamento del lessico, conoscenza di basilari strutture della lingua latina, metodo di studio basato sul ragionamento
Denominazione progetto	Progetto CODING
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> Elevare il punteggio di Italiano ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano alla media regionale Offrire agli studenti strumenti per l'orientamento alla scelta negli studi, nel mondo del lavoro e nella vita
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	L'inclusione di alunni disabili, DSA e BES attraverso l'aspetto ludico, interattivo e sociale dell'esperienza coding.
Situazione su cui interviene	Questo corso mira a rendere i ragazzi protagonisti dell'elaborazione della loro conoscenza favorendo lo sviluppo ed il potenziamento del problem solving utilizzato in contesti significativi attraverso l'uso di strumenti digitali. L'utilizzo delle tecnologie è volto non alla mera acquisizione di capacità tecniche ma alla formazione di una mentalità critica ed aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni che favorisca anche lo sviluppo del pensiero nei suoi aspetti più creativi.
Attività previste	Questo corso si baserà su lezioni tecnologiche fruibili tramite web, suddivise in una serie di esercizi progressivi. Gli studenti approfondiranno i concetti della programmazione, impareranno a definire soluzioni flessibili per problemi complessi.

Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • TELESCA MARIA GIOVANNA 1 ora settimanale per tutto l'anno scolastico in orario curriculare.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Impegno • Interesse • Conseguimento dell'attestato finale.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<p>Le competenze acquisite saranno riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) • La competenza di cittadinanza che consiste nel risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • La competenza di imparare ad imparare che sviluppa l'abilità di perseverare, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo e promuove la consapevolezza relativa a metodi e opportunità. • Il senso di iniziativa e di imprenditorialità, cioè, saper tradurre le idee in azione, mettendo in moto la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, nonché la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Denominazione progetto	Progetto CODING
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Elevare il punteggio di Italiano ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile • Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano alla media regionale • Offrire agli studenti strumenti per l'orientamento alla scelta negli studi, nel mondo del lavoro e nella vita
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppare al massimo delle potenzialità la didattica digitale in modo da sperimentare percorsi innovativi riguardanti le competenze chiave
Altre priorità (eventuale)	L'inclusione di alunni disabili, DSA e BES attraverso l'aspetto ludico, interattivo e sociale dell'esperienza coding.
Situazione su cui interviene	Questo corso mira a rendere i ragazzi protagonisti dell'elaborazione della loro conoscenza favorendo lo sviluppo ed il potenziamento del problem solving utilizzato in contesti significativi attraverso l'uso di strumenti digitali. L'utilizzo delle tecnologie è volto non alla mera acquisizione di capacità tecniche ma alla formazione di una mentalità critica ed aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni che favorisca anche lo sviluppo del pensiero nei suoi aspetti più creativi.
Attività previste	Questo corso si baserà su lezioni tecnologiche fruibili tramite web, suddivise in una serie di esercizi progressivi. Gli studenti approfondiranno i concetti della programmazione, impareranno a definire soluzioni flessibili per problemi complessi.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • TELESCA MARIA GIOVANNA 1 ora settimanale per tutto l'anno scolastico in orario curriculare.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Impegno

	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse • Conseguimento dell'attestato finale.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<p>Le competenze acquisite saranno riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) • La competenza di cittadinanza che consiste nel risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • La competenza di imparare ad imparare che sviluppa l'abilità di perseverare, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo e promuove la consapevolezza relativa a metodi e opportunità. • Il senso di iniziativa e di imprenditorialità, cioè, saper tradurre le idee in azione, mettendo in moto la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, nonché la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Denominazione progetto	<i>"L'AMBIENTE SEI ANCHE TU....."</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Dare la possibilità ai bambini di percorrere degli itinerari di scoperta e sperimentazione, attraverso la scoperta degli ambienti naturali e sociali.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V)</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Idem, nel caso di obiettivi di processo a breve termine</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Motivazione: " Franco Frabboni scrisse : la scuola dell' infanzia è una grande aula chiamata ambiente.....Tenendo conto di questa affermazione il progetto interdisciplinare , nasce dalla consapevolezza che l'ambiente sia naturale che sociale nel quale il bambino vive quotidianamente è contenitore privilegiato per decifrare e comprendere la realtà che lo circonda.</i>
Attività previste	<i>Esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico,ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche,</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Colori: pastelli, tempere, gessetti,, materiali di recupero,</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti dei bambini di 5 anni infanzia con le insegnanti della primaria 1elementare . ore : 10 incontri di 1 ora. Periodo Marzo-Maggio</i>
Altre risorse necessarie	<i>CD, LIM, DVD,LIBRI di fiabe ecc....</i>
Indicatori utilizzati	<i>DIARIO DI BORDO, MOMENTI DI VALUTAZIONE PERIODICA PER ADEGUARE LE PROPOSTE EDUCATIVE IN BASE ALLE RISPOSTE DEI BAMBINI.</i>
Stati di avanzamento	<i>Alla fine del progetto i bambini avranno imparato a conoscere e ad approfondire l' ambiente che li circonda in cui vivono e di cui sono soggetti attivi.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo delle competenze: intellettuali, motorie e creative ...</i>
Denominazione progetto	<i>"LE STAGIONI DEI SENSI"</i>

Situazione su cui interviene	<i>IL PROGETTO SI PONE COME OBIETTIVO, QUELLO DI FAR VIVERE AI BAMBINI, L'ESPERIENZA DELLE 4 STAGIONI ATTRAVERSO I CINQUE SENSI. LO SVILUPPO CONOSCITIVO DEL BAMBINO PARTE DALL'OSSERVAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE, PERCHE' TOCCANDO, OSSERVANDO, ASCOLTANDO, GUSTANDO E ANNUSANDO CHE ACQUISIRA' TUTTE LE COMPETENZE NECESSARIE PER LA SUA CRESCITA PSICO-FISICA.</i>
Attività previste	<i>LE ATTIVITA' COINVOLGERANNO TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA. AD OGNISTAGIONE SARANNO DEDICATE ATTIVITA' LABORATORIALI CHE SI SVOLGERANNO IN MODALITA' DI INTERSEZIONE SIA IN PICCOLO CHE IN GRANDE GRUPPO.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>NEL PROGETTO SARANNO COINVOLTI GLI INSEGNANTI DEL PLESSO, ANCHE IN COMPRESENZA E I COLLABORATORI SCOLASTICI. I TEMPI DI SVOLGIMENTO SARANNO DUE ORE SETTIMANALI, NEL PERIODO DA NOVEMBRE A MAGGIO, NEGLI SPAZI DELLA SCUOLA.</i>
Altre risorse necessarie	<i>CARTA E CARTONCINI, TEMPERE E COLORI DI VARIO GENERE, COLLA STRUMENTI TECNOLOGICI. USSCITE SUL TERRITORIO</i>
Indicatori utilizzati	<i>GLI INDICATORI SARANNO SVILUPPATI SECONDO LE INDICAZIONI DEL CURRICOLO E DEI RELATIVI CAMPI DI ESPERIENZA, SUGGERITI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI, NEL RISPETTO DEI TEMPI E DEI RITMI DI OGNI BAMBINO.</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>SPERIMENTARE ATTRAVERSO GLI ORGANI DI SENSO LA CICLICITA' STAGIONALE.</i> • <i>CONOSCERE LE CARATTERISTICHE E GLI ELEMENTI DELLE STAGIONI.</i> • <i>FAVORIRE L'ATTENZIONE E L'ASCOLTO ATTRAVERSO LA LETTURA DELLE STORIE.</i> • <i>CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLE FESTIVITA' IN RELAZIONE AL PERIODO.</i> • <i>POTENZIARE LE CAPACITA' SENSORIALI E PERCETTIVE.</i> • <i>SCOPRIRE I SAPORI E DISCRIMINARLI : DOLCE, SALATO, AMARO.....</i> • <i>SPERIMENTARE NUOVE TECNICHE E NUOVI MAREIALI.</i> • <i>FACILITARE LA COLLABORAZIONE E IL LAVORO DI GRUPPO.</i>
Stati di avanzamento	<i>MONITORARE IN ITINERE</i>
Valori/Situazioni attesi	<i>PERCEPIRE IL SUSSEGUIRSI DEI FENOMENI ATMOSFERICI ATTRAVERSO I CINQUE SENSI</i>
Denominazione progetto	<i>Incontriamoci con la musica</i>
Priorità cui si riferisce	<i>La mancanza di opportunità per gli alunni di conoscere e coltivare tutti gli aspetti correlati al "mondo " della musica.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Far conseguire agli alunni competenze proprie della disciplina musicale (suonare uno strumento musicale, acquisire abilità canore, ascolto attivo di musica dal vivo) Utilizzare voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo e</i>

	<p>consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione ed improvvisazione sonoro- musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>
Obiettivi di processo (event.)	<p>Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari eseguendoli con la voce , il corpo e gli strumenti musicali</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Eseguire, interpretare, da solo o in gruppo, brani vocali o strumentali.</p>
Altre priorità (eventuale)	L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti: funzione cognitivo – culturale; linguistico-comunicativa; emotivo-affettiva, identitaria-interculturale; critico-estetica
Situazione su cui interviene	Offrire la possibilità ad ogni alunno di sperimentare in modo "specialistico" un "sapere" come quello musicale.
Attività previste	<p><u>Fase iniziale</u></p> <p>Ascolto attivo: Ascolto di brani musicali riconoscendone il genere e gli strumenti che lo generano.</p> <p>Creazione di " situazioni" musicali per sensibilizzare i bambini e suscitare la curiosità</p> <p><u>Fase intermedia</u></p> <p>Consolidare la competenza relativa all'uso del flauto dolce e della voce in forma canora</p> <p>La notazione musicale: potenziare il concetto di percezione ritmica, consolidare l'attitudine all'ascolto attivo e alla riproduzione nonché alla lettura di brani musicali tramite la lettura dello spartito e della relativa notazione.</p> <p>Esecuzione di facili partiture cantate e suonate tramite l'esplorazione delle capacità sonore di diversi strumenti. (pianola, chitarra, flauto)</p> <p>Esecuzione, in forma corale , di semplici brani musicali per sonorizzare trame narrative.</p> <p><u>Fase finale</u></p> <p>Manifestazione finale o in itinere quest'ultima correlata ad occasioni di manifestazioni o concorsi proposti durante l'anno scolastico</p>
Risorse finanziarie necessarie	Esperto esterno in forma gratuita - Maestro di canto e di strumento musicale: Francesco Carlucci
Risorse umane (ore) / area	<p>La realizzazione del progetto prevede l'intervento di un esperto esterno. Maestro di canto e di strumento musicale: Francesco Carlucci in compresenza con l'insegnante della disciplina musicale (Ins Daniela Gliubizzi).</p> <p>Orario curriculare:1h/settimana(il sabato) articolato durante l'intero anno scolastico . Destinatari la classe IV B -Primaria Baragiano Scalo</p>
Altre risorse necessarie	Trasformazione del contesto aula in un laboratorio musicale corredato degli strumenti propri a caratterizzarlo. Strumenti e tecnologie strumenti musicali (flauto dolce, tastiera, chitarra ecc), personal computer, stereo e

	<i>casce audio, lettore cd musicali, registratore, software musicali, microfoni ,leggii (dotazione personale degli insegnanti). Quaderni pentagrammati, libro di musica (dotazione personale degli alunni).</i>
Indicatori utilizzati	<i>Valutazione, secondo criteri tecnici, delle "performance" dei singoli alunni da parte dell'esperto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Prova individuale e/o collettiva di esecuzione di semplici partiture cantate e suonate in itinere. Valutazioni pragmatiche</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di una "sensibilità " musicale. Fidelizzazione dell'alunno alle forme espressive della musica. Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.</i>
Denominazione progetto	<i>Io comunico con il corpo</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Conoscere le diverse possibilità espressive del linguaggio del corpo Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice movimento tecnico o ginnico o di giocosport Eeguire, interpretare in gruppo attività di giocosport rispettando le regole della competizione sportiva: saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dell'avversario.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Esplorare le diverse possibilità espressive del corpo imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio corporeo Utilizzare il proprio corpo in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione ed improvvisazione Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza , sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive Partecipare attivamente alle varie forme di gioco –sport collaborando con gli altri</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Offrire la possibilità ad ogni alunno di sperimentare in modo "specialistico" un "sapere" come quello psico-motorio finalizzato a testare lo star bene con se stessi.</i>
Situazione su cui interviene	<i>La mancanza di opportunità per gli alunni di conoscere e coltivare tutti gli aspetti correlati al "mondo" della corporeità intesa come percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.</i>
Attività previste	<i>Il progetto porterà gli alunni a conseguire competenze disciplinari proprie dell'ed.fisica (la percezione del proprio corpo, gli schemi posturali e motori corretti, la valorizzazione delle esperienze motorie e di gioco-sport) Fasi di articolazione delle attività <u>Fase iniziale</u> Acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze motorie sia</i>

	<p>nei punti di forza sia nei limiti. Creazione di " situazioni" motorie e di gioco per sensibilizzare i bambini e suscitare la curiosità</p> <p><u>Fase intermedia</u> Utilizzazione degli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri sapendosi relazionare e nel rispetto di regole condivise. Conoscenza ed applicazione di semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale , a coppie, in gruppo. Realizzazione di strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e propositivi</p> <p><u>Fase finale</u> Manifestazione finale o in itinere quest'ultima correlata ad occasioni di manifestazioni o concorsi proposti durante l'anno scolastico</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>La realizzazione del progetto prevede l'intervento di un' esperta: <u>in forma gratuita</u> a supporto degli alunni e coadiuvati dell'insegnante di motoria. (Ins Daniela Gliubizzi)</p> <p>. <u>Ricorso ad esperti esterni:</u> - La figura professionale Di Leo Marianna- Tecnici e operatori dell'associazione F&F (Forma e Fitness) La docente che svolge il programma curriculare di motoria collaborerà con l'esperta condividendo l' approccio formativo. La classe coinvolta è la IV B -Scuola Primaria Baragiano Sc.</p> <p><u>Spazi necessari:</u> trasformazione del contesto palestra in un laboratorio adatto alla attività motoria per bambini corredato degli strumenti propri. (La palestra è a disposizione <u>in forma gratuita</u>-(sede Via Dogana SNC)</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Orario curriculare: 1h /settimana(probabilmente il giovedì alla seconda o terza ora.) Il progetto sarà temporalmente articolato durante l'intero anno scolastico. L'area coinvolta è quella psico-motoria. (Ed fisica)</p>
Altre risorse necessarie	<p>Materiale strutturato in dotazione della palestra ed eventuali strumenti tecnologici quali computer , stereo, fotocamera e videocamera in dotazione dell'ins di motoria</p>
Indicatori utilizzati	<p>Valutazione, secondo criteri tecnici, delle "performance" dei singoli alunni da parte dell'esperto</p>
Stati di avanzamento	<p>Prova individuale e/o collettiva di esecuzione di semplici giochi -sport in forma collettiva, attività diversificate sia di carattere ginnico posturale e coreutiche . Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze motorie attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici "performance" individuali o collettive</p>
Valori / situazione attesi	<p>Sviluppo di una "sensibilità" verso le attività motorie in tutte le sue manifestazioni: gioco, sport , movimenti ritmici, posture corrette ecc. Fidelizzazione dell'alunno alle forme espressive dell'attività motoria</p>
Denominazione progetto	<p>"Globalismo affettivo" applicato alla Scuola Infanzia.</p>

Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze logiche, creative, espressive, sociali-comportamentali dei bambini con la creazione di un ambiente motivante dove il bambino viene coinvolto emotivamente nell'approccio al “mondo delle lettere” guidato da un personaggio trascinatore, che è l'insegnante in vesti fantastiche.
Traguardo di risultato (event.)	Conoscenza di tutte le lettere dell’alfabeto attraverso i racconti sulle lettere contemporaneamente alla drammatizzazione. Ogni lettera nasce da una storia. Avvio alla letto-scrittura
Obiettivo di processo (event.)	<p>Obiettivi formativi: Tale metodo, avendo una visione globale del bambino, coinvolge soprattutto la loro sfera affettiva, emotiva e fantastica, proprie dell' “essere bambino”. Ogni bambino fa un viaggio dentro se stesso toccando le proprie sensazioni ed emozioni e verso il mondo delle lettere con la conoscenza graduale. Favorisce, infatti, lo sviluppo delle diverse dimensioni della personalità del bambino e lo fa esprimere attraverso tutti i canali, da quello visivo a quello socio-relazionale. Tutto ciò facilita la socievolezza, l'essere creativo, riflessivo, acquisendo il senso critico. Lo fa diventare protagonista e artefice del proprio sapere.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sviluppa ogni capacità cognitiva. Consente l'apprendimento della letto-scrittura, alla scoperta di immagini, suoni, grafemi, attraverso un percorso entusiasmante, ludico-didattico. Impara a leggere le immagini, a codificare e decodificare messaggi; a dare un significato al grafema; ad articolare un linguaggio sempre più ricco; a sviluppare la comprensione della successione temporale del prima e del dopo. Tutto diventa un gioco e, ascoltando racconti, guardando cartoni animati, drammatizzando storie, utilizzando percorsi digitali interattivi, nasce il significato del grafema che il bambino non dimentica più. L'approccio accattivante, inoltre stimola l'interesse, la partecipazione e l'apprendimento soprattutto nei bambini con difficoltà di apprendimento.</p>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Far aumentare la capacità di ascolto in un atteggiamento di attesa • Guidarli a riconoscere, scomporre e comporre i suoni delle parole • Senza sforzo invitarli a scrivere le lettere, comporre parole e piccole frasi • Aiutarli a leggere le immagini e comporre la storia in sequenza. (Vi è, infatti, un rapporto sinergico tra immagini e racconto, supportato dall'utilizzo del computer o della LIM). • Fargli rappresentare in espressione grafico-pittorica la storia di ogni lettera • Accompagnarli a riferire in modo logico e consequenziale il contenuto del racconto. • Gestire la loro conversazione e confrontare le emozioni • Guidare la drammatizzare delle situazioni. • Attraverso il canto fargli interiorizzare in modo affettivo la

	conoscenza delle lettere.
Attività previste	<p>Le attività sono articolate seguendo varie fasi:</p> <p>I Presentazione del mondo delle lettere (con l' "Attesa", la "Pesatura e la "Bevitura")</p> <p>II Raccontare drammatizzando (con la "Scrittura nell'aria")</p> <p>III Dalla fantasia alla tecnologia (la visione della storia tramite LIM o computer)</p> <p>IV Scrittura sul foglio</p> <p>V Rappresentazione grafico-pittorica</p> <p>VI Creazione con la manualità della forma delle lettere con pasta di sale, pezzi di carta o altri materiali</p> <p>VII Gioco del Robot (lettura-scrittura suoni)</p> <p>VIII Canzoni sulle lettere</p>
Risorse finanziarie necessarie	Materiali necessari: fogli, tempera, colori, penne, farina, sale. Carta varia e stoffe per creare costumi dei personaggi e la scenografia.
Risorse umane (ore) / area	Considerando i tempi di sviluppo del progetto che investe tutto l'anno scolastico, già partito dal mese di Settembre 2016 e terminerà alla fine di Giugno 2017, e che vi sono attività nelle quali è importante la compresenza delle insegnanti, le ore svolte in più, fuori dal proprio servizio sono: 1 ora ogni 2 settimane per la conoscenza di una lettera dell'alfabeto; in tutto l'anno scolastico 20 ore, per applicare il progetto in modo completo.
Altre risorse necessarie	Laboratorio con LIM. L'insegnante trasformerà l'aula preparando una scenografia corrispondente ai racconti delle lettere. Anche la palestra della scuola può essere un luogo dove svolgere una lezione; oppure, in primavera, all'aperto, negli spazi esterni della scuola. Ogni spazio disponibile può diventare con la fantasia dei bambini e dell'insegnante un palcoscenico per immaginare o essere attori.
Indicatori utilizzati	La verbalizzazione; elaborati grafico-pittorici; la scrittura su foglio; schede didattiche integrate di riconoscimento e memorizzazione delle lettere (Il tutto raccolto in un unico libro).
Stati di avanzamento	Il progetto ha un inizio ma non una fine. Lo si può, infatti, continuare alla Primaria. Si parte sempre dalle competenze e dalle conoscenze che possiede ogni bambino al momento presente.
Valori / situazione attesi	<p>L'affezionarsi ad ogni lettera dell'alfabeto, sentendole amiche; la conoscenza di tutte le lettere dell'alfabeto; lettura e scrittura di ogni lettera dell'alfabeto; la composizione di parole semplici sia orali che scritte.</p> <p>Un risultato ancor più importante grazie all'apprendimento non inteso come sforzo ma come piacere, divertimento, cioè dove si</p>

	<p>realizza una “scuola attraente”, che avvicina, è quello di ogni bambino o bambina che riesca a superare le proprie difficoltà perché da spettatore diventa attore e sviluppa al massimo le proprie potenzialità che, se soffocate, non verrebbero alla luce.</p>
--	---

Progetto di propedeutica della musica nella scuola dell'infanzia

“ Dal ritmo alla danza “

Premessa

Nel contesto di una educazione che fundamentalmente sviluppa la personalità dell' educando, non solo nelle sue capacità intellettuali e nella sua sensibilità estetica , ma anche nelle sue attitudini fisio-psichiche generali e nel suo comportamento sociale, il linguaggio del corpo (comunicazione non verbale) ha un ruolo centrale. Comunicare significa mettere in moto un evento sociale in cui l'individuo emette e riceve messaggi in un tempo ed in uno spazio, entrando in relazione con altri individui per conoscere e farsi conoscere, per modificare il comportamento altrui, per trasmettere informazioni.

Non si comunica soltanto con la parola, ma anche con il corpo, con il comportamento. Purtroppo, però, il dominio della tradizione linguistica ha messo in ombra le potenzialità comunicative della comunicazione non verbale che deriva dal comportamento istintivo ed analogico, ed è radicata nel mondo dell' infanzia dell' uomo e dell'umanità.

Recentemente, la pedagogia ha esteso il proprio interesse all'analisi degli aspetti non verbali della comunicazione con l'intento specifico di analizzare il ruolo da questi giocato nello sviluppo psicofisico del bambino e all'interno dell'interazione didattica . Potenziare le modalità comunicative non verbali nei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia significa dunque rendere la loro vita relazionale più completa e renderli consapevoli delle possibilità comunicative del loro corpo.

Il linguaggio del corpo si esprime attraverso il movimento e, dato che ogni movimento in natura ha il suo ritmo, è importante educare i bambini a questa sensibilità ritmica , scoprendo il ritmo dei loro movimenti, delle loro frasi e parole, affinché imparino poi a trasportarli poi in suoni per arrivare, infine, a sapersi adattare a ritmi diversi. Il bambino, fin da piccolo, è molto attratto dai suoni e dai ritmi che ascolta e da questi è stimolato a compiere determinati movimenti. L' educazione ritmica cerca proprio di rendere consapevoli i bambini che esiste una stretta relazione tra ritmo e movimento e cerca di sensibilizzare ciascuno al proprio ritmo d'azione. Il bambino, in questo modo, conoscerà maggiormente se stesso, scoprirà il suo ritmo.

Il movimento del corpo trova la sua maggiore espressività nella danza. La danza accoglie in se' diversi aspetti del linguaggio motorio come l'espressione mimica, gestuale, ritmica e spaziale ed è il modo attraverso il quale la persona esprime la sua esistenza: le emozioni, gli atteggiamenti, gli stati d'animo e le sensazioni. La danza intesa come linguaggio rappresenta dunque per il bambino la possibilità di esprimere liberamente se stesso e di comunicare con gli altri.

Finalità

Educare il bambino a vivere pienamente il suo corpo e a tradurre il messaggio e i vissuti in esso custoditi in un' armonica relazione con gli altri e con l'ambiente.

LE TRE FASI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Fase I: Comunicazione non verbale .

Obiettivo generale

Prendere coscienza del proprio corpo ed acquisire la consapevolezza di poter comunicare con gli altri attraverso le diverse modalità della comunicazione non verbale.

Obiettivi specifici

- Comunicare con il contatto fisico
- Comunicare organizzando il proprio corpo nello spazio
- Comunicare con il proprio aspetto
- Comunicare con la postura
- Comunicare con i cenni del capo
- Comunicare con le espressioni del volto
- Comunicare con i gesti
- Comunicare con lo sguardo

Contenuti : si fornisce qui un quadro generale per punti tematici:

- Il contatto fisico
- La prossemica
- L'aspetto
- La postura
- I cenni del capo
- Le espressioni del volto
- I gesti
- Lo sguardo

FASE II: Educazione al ritmo e col ritmo

Obiettivo generale :Far percepire al bambino i propri ritmi naturali e spontanei e perfezionarli.

Obiettivi specifici :

- Conoscere e organizzare i suoni e i ritmi individuali
- Conoscere e organizzare suoni e ritmi del mondo esterno
- Socializzare con o senza oggetti attraverso suoni e ritmi
- Produrre e ascoltare la musica
- Muoversi con la musica

Contenuti : si fornisce qui un quadro generale per punti tematici:

- I ritmi e i suoni individuali
- I suoni e i ritmi del mondo esterno

- La musica

Fase III: Danza

Obiettivo generale: Esprimere i propri sentimenti e le emozioni attraverso il corpo e comunicare con gli altri coordinando il movimento del corpo al ritmo .

Obiettivi specifici :

- Esprimersi attraverso l'espressione mimica adattando i movimenti alla musica
- Esprimersi attraverso i gesti adattando i movimenti alla musica
- Muoversi nello spazio adattando i movimenti alla musica

Contenuti: si fornisce qui un quadro generale per punti tematici:

- L'espressione mimica
- La gestualità
- L'uso dello spazio nella danza

Metodologia di lavoro.

Nello svolgimento delle attività, il giuoco avrà un ruolo centrale in quanto mezzo capace di suscitare attenzione ed interesse ed in grado di favorire la socializzazione . Ruolo importante avranno anche il lavoro di gruppo e la dimostrazione. Saranno inoltre effettuate riprese e fotografie per mostrarle ai bambini stessi e consentire loro di riflettere sui propri comportamenti .

Materiali .

Cartelloni , pennarelli, tappetini, cerchi, lo strumentario Orff, telecamera, macchina fotografica, stereo, cd musicali e dvd .

Attività. In non meno di due ore settimanali le tre fasi dell'azione didattica saranno articolate e condotte per ogni gruppo- sezione dalle insegnanti in servizio ovvero dall'insegnante specialista Parlov Ankica già in servizio presso codesto istituto comprensivo (scuola secondaria di primo grado) .

Al termine dell'anno scolastico, è prevista una rappresentazione generale con la partecipazione di tutte le sezioni dell'Istituto durante la quale si terrà un workshop aperto per una verifica delle attività svolte.

Il progetto ha natura:

X Interdisciplinare

Modalità didattica privilegiata:

X Ricerca

X Progettazione

Indicare e definire sinteticamente:

un problema da risolvere: a cosa serve la tiroide?"

un compito da svolgere: come prevenire le malattie della tiroide

un prodotto atteso: acquisizioni di stili alimentari atti a prevenire tali malattie

tematica disciplinare o interdisciplinare affrontata: carenza nutrizionale di iodio

itinerario di ricerca individuato: ricerca e scelta delle informazioni, valutazione e costruzione

Obiettivi del progetto:***Obiettivi formativi***

- *Migliorare le abitudini alimentari nei bambini;*
- *comprendere che una sana alimentazione previene le malattie;*
- *diffondere la cultura della prevenzione dei disordini da carenza iodica*
- *comprendere che il sale è un micronutriente essenziale al corretto funzionamento della tiroide.*
- *Promuovere la formazione degli insegnanti della Scuola in materia di iodoprofilassi, affinché loro stessi siano in grado di promuovere la iodoprofilassi nel contesto delle loro attività di insegnamento.*

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere che il sale è un micronutriente essenziale al corretto funzionamento della tiroide.
- comprendere che alcune malattie tiroidee sono la conseguenza della mancanza di iodio;
- conoscere le indicazioni della OMS per la prevenzione di tali patologie.

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari):

- a cosa serve la tiroide;
- il ciclo dello iodio;
- dove si trova lo iodio;
- carenze da iodio in Italia;
- malattie da carenza di iodio;
- la legge italiana per la prevenzione dei disordini da carenza da iodio;
- perché è stato scelto il sale come veicolo dello iodio?;
- il sale iodato può far male?;
- i benefici dell'uso del sale iodato;

Fasi di articolazione delle attività:

le fasi previste dal progetto:

1[^] fase:

- indagine conoscitiva tra gli insegnanti e gli alunni tramite questionari online
- incontri informativi/formativi per alunni/docenti/ genitori;
- ricerca degli alunni nei negozi dove di solito si fa la spesa per verificare la vendita di sale iodato in rispetto della normativa vigente italiana;
- indagine finale sulle conoscenze acquisite dagli alunni e dai docenti tramite questionari online

Tempi di impegno settimanale:

- quattro ore su due settimane

Tempi di sviluppo complessivo del progetto

- secondo quadrimestre

Modalità di raggruppamento degli alunni (ed eventuale assegnazione dei compiti):

- compilazione dei questionari online a livello singolo;
- gruppi classe per le ricerche e le attività in classe (risultati delle ricerche nei negozi ed elaborazione di grafici);
- momento collettivo per ordine di scuola per la presentazione della tematica.

Materiali necessari:

- diapositive;
- testo esplicativo;
- modulo interattivo;
- libretto le "avventure del signor Iodio";
- scheda conoscitiva per gli insegnanti;

questo materiale è stato fornito dal gruppo di medici dell'ASP che sta divulgando questo progetto.

Strumenti e tecnologie:

- LIM;
- Computer.

Organizzazione degli spazi:

aula, aula LIM.

Docenti disponibili e responsabili dell'organizzazione dei compiti:

doc. responsabile del progetto Creddo Giuseppina Giovanna
plesso di Balvano: doc. Ferrara Anna Maria

plesso di Baragiano: doc. Angiola Figliuolo
plesso di Ruoti: doc. Creddo Giuseppina Giovanna
partecipano all'iniziativa tutti i docenti in servizio nei plessi.

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

questionari di monitoraggio iniziale e valutazione finale sempre attraverso scheda di valutazione finale da compilare in maniera anonima online

Risultati attesi:

- **Acquisire corretti stili alimentari al fine della prevenzione di malattie da carenze di iodio.**

Denominazione progetto: IO E LA COSTITUZIONE

Priorità cui si riferisce: LA NECESSITA' DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DELLA LEGGE

Traguardo:

- FORMARE DEI CITTADINI CONSAPEVOLI DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI;
- CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, I DIRITTI DEL FANCIULLO E L'ORDINAMENTO DELLO STATO;
- FAVORIRE L'INCONTRO CON CULTURE DIVERSE.

Obiettivo di processo:

- SVILUPPARE RELAZIONI POSITIVE NEL RISPETTO DI PERSONE, OPINIONI E RUOLI;
- MATURARE LA CONSAPEVOLEZZA CHE IL RISPETTO DI REGOLE COMUNI E' INDISPENSABILE PER LA CONVIVENZA CIVILE;
- RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DI FAR PARTE DI UNA COMUNITA' MOLTO GRANDE CHE E' LO STATO;
- ACCETTARE, RISPETTARE E AIUTARE GLI ALTRI;
- SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI RESPONSABILI E CONSAPEVOLI DI VALORI CONDIVISI.

Situazione su cui si interviene:

- ALUNNI DELLA CLASSE V A SCUOLA PRIMARIA BARAGIANO.

Attività previste:

- LETTURA E COMMENTO DEGLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, DELLA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI UMANI E DELLA CARTA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO;
- CONFRONTO FRA DEMOCRAZIE ANTICHE E MODERNE;
- LETTURE SCELTE SUGLI ARGOMENTI TRATTATI;
- RICERCHE, TESTI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, DRAMMATIZZAZIONI ...

Risorse: LE ATTIVITA' SARANNO SVOLTE DA TUTTE LE INSEGNANTI DELLA CLASSE V IN ORARIO SCOLASTICO.

Indicatori utilizzati e valori / situazioni attesi:

- DIGNITA' UMANA

L'alunno riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri.

- ALTERITA' E RELAZIONE

Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Esercita la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.

- PARTECIPAZIONE

Sviluppa il senso dell'identità consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Partecipa in modo attivo alla cittadinanza personale.

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI OD ASSOCIAZIONI

COMUNE DI BALVANO

Provincia di Potenza

Ufficio Servizi Sociali

PROGETTO “SOSTEGNO SCOLASTICO”

PREMESSA

In ogni classe ci sono alunni che hanno particolari bisogni educativi e quindi di una speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, difficoltà nell'apprendimento e/o difficoltà evolutive specifiche.

Tali difficoltà potrebbero determinare una condanna per questi ragazzi e che nascono, quasi sempre, dove la cultura è carente o, comunque, dove questa non viene vista come un “passaporto” per far parte in maniera inclusiva nella società.

La cultura è la scuola del ragionamento che educa ad individuare, volta per volta e con tenacia, gli strumenti necessari per gestire i problemi che appartengono alla quotidianità.

La scuola è il luogo dove si consuma l'incontro o il rifiuto della cultura, che rende liberi da ogni tipo di paura o condizionamento, specie quando quella scolastica e familiare si integrano con l'altra prodotta dall'ambiente.

Spesso il rifiuto viene proprio da quelli che avrebbero bisogno della cultura per garantirsi una migliore qualità possibile della vita, invece finiscono, spesso, per regalare ad una società sempre più competitiva il proprio rifiuto quando i “compiti a casa” non sono occasione di approfondimento ed esercitazione, ma motivo di frustrazione e disagio. Tale rischio si manifesta essenzialmente nei ragazzi che provengono da famiglie nelle quali la demotivazione culturale spesso non è dovuta a disinteresse ma a condizioni socio-economiche e culturali disagiate.

La loro carriera scolastica, quando non si interrompe drasticamente, ha un andamento alquanto precario.

Pertanto, si rende necessario dare un apporto proponendo il progetto di “SOSTEGNO SCOLASTICO” per intervenire sull'anello debole del processo di apprendimento scolastico.

L'idea è quella di affiancare in ragazzi in difficoltà ad una operatrice che dovrà essere di aiuto nello svolgimento dei compiti e, al tempo stesso, individuare le difficoltà sulle quali far intervenire gli insegnanti.

Il Comune di Balvano intende realizzare, anche per l'anno scolastico 2015/2016, un progetto di sostegno scolastico, in linea con le indicazioni contenute nel Piano Sociale di Zona "AMBITO MARMO-MELANDRO", destinato a ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni, frequentanti l'Istituto Comprensivo di Balvano che presentano particolari difficoltà sia a livello di apprendimento che a livello sociale.

Tale progetto è utilizzato come una opportunità per sviluppare processi di cambiamento nel modo di affrontare da parte del ragazzo il problema dello studio sia sotto il profilo del significato che gli viene attribuito sia delle modalità con cui viene sviluppato. Sostenere adeguatamente i bambini/ragazzi anche a comunicare tra loro e con gli adulti in modo diverso da ciò che avviene in famiglia. Inoltre è necessario stimolare a ragionare, a pensare, a conoscere altro da sé.

SOGGETTI

La realizzazione di tale progetto prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- Dirigente Scolastico
- Docenti
- Genitori
- Servizio Sociale
- Operatrice della Cooperativa Nasce Un Sorriso

OBIETTIVI SPECIFICI

- Semplificare al massimo i meccanismi che rendono proficuo l'apprendimento scolastico.
- Sollecitare l'investimento scolastico ed attenuare le difficoltà emotive rispetto all'apprendimento
- Educare alla "pazienza" che richiede ogni forma di apprendimento.
- Facilitazione del processo di socializzazione
- Facilitazione dell'integrazione nel gruppo dei pari.

I ragazzi sono stati individuati dai docenti di riferimento.

Sono soggetti che manifestano una situazione di disagio culturale, caratterizzata in alcuni casi da atteggiamenti di rifiuto o disinteresse verso qualsiasi forma di apprendimento, in altri casi da difficoltà di socializzazione (carenze cognitive).

Provengono in prevalenza da un ambiente di estrazione agricola ed operaia. Critica è la situazione culturale del contesto familiare. Il livello di istruzione dei genitori è prevalentemente basso e pochi sono gli stimoli offerti dall'ambiente circostante, povero di fermenti culturali.

Il rapporto scuola-famiglia è caratterizzato, in alcuni casi, da una collaborazione passiva e poco proficua.

I soggetti individuati sono 8 alunni dell'istituto Comprensivo di Balvano, precisamente:

n° 6 alunni della Scuola primaria;

n° 2 alunni della Secondaria di primo grado.

L'operatrice individuata dalla Cooperativa NASCE UN SORRISO, dott.ssa Rosa SIMONE, nata a Potenza il 25.06.1984 e residente a Balvano in Via Roma, 21, in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione (il curriculum si trova depositato agli atti presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune), effettuerà le attività progettuali, concordate con i docenti dell'Istituto Comprensivo, sui minori durante le ore scolastiche.

DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto, che prevede 20 ore settimanali, in linea di massima, è di mesi 7; la durata effettiva dipende dall'efficacia dell'intervento.

Il Progetto inizierà dal 3 Ottobre 2016.

FRUTTA NELLE SCUOLE
PROGETTO DEL MIUR

ORDINE DI SCUOLA E PLESSI: PRIMARIA BALVANO-BARAGIANO-RUOTI

Il progetto ha natura:

X Interdisciplinare

Modalità didattica privilegiata:

X Ricerca

Progettazione

X Creatività ed espressione

Indicare e definire sinteticamente:

un problema da risolvere: quello che mangio mi fa crescere sano?

un compito da svolgere: scelta dei cibi sani da inserire nella dieta quotidiana

un prodotto atteso : elabora un menù tenendo conto delle regole fondamentali per una sana e corretta alimentazione

tematica disciplinare o interdisciplinare affrontata: sani e corretti stili alimentari

itinerario di ricerca individuato: ricerca e scelta delle informazioni, valutazione e costruzione

Obiettivi del progetto:

Obiettivi formativi

- *Migliorare le abitudini alimentari nei bambini;*
- *comprendere che una sana alimentazione previene le malattie;*
- *incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini;*
- *offrire alternative salutari, in termini di consumi alimentari, rispetto alle tradizionali "merendine".*

Obiettivi di apprendimento:

- diffondere le informazioni sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti ortofrutticoli;
- far conoscere agli alunni il valore delle filiere alimentari locali;
- elevare la conoscenza e la sensibilità degli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari, al riciclo e al riutilizzo dei beni consumabili;
- supportare iniziative specificatamente dirette alla formazione e al coinvolgimento dei genitori degli alunni, in riferimento a quanto previsto al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento (CE) 288/2009, ma anche degli insegnanti e del personale scolastico.

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari):

- le caratteristiche alimentari dei prodotti alimentari consumati;
- la disponibilità di prodotti naturali, diversi in varietà e tipologia, per orientarsi nella scelta dei consumi;
- comprende la differenza tra prodotti a denominazione di origine (DPO, IGP) o di produzione biologica;
- la stagionalità delle produzioni e la biodiversità attraverso la conoscenza di prodotti tipici locali.

Fasi di articolazione delle attività:

quelle proposte dal progetto ministeriale:

- consumo dei prodotti ortofrutticoli distribuiti;
- attività delle misure di accompagnamento;

Tempi di impegno settimanale:

sono quelli della distribuzione previsti dal programma ministeriale:

- due volte a settimana

Tempi di sviluppo complessivo del progetto

- secondo quadrimestre

Modalità di raggruppamento degli alunni (ed eventuale assegnazione dei compiti):
-----**Materiali necessari:**

è fornito dal programma ministeriale: frutta, schede per le misure di accompagnamento.

Strumenti e tecnologie:
-----**Organizzazione degli spazi:**

aula, aula LIM.

Docenti disponibili e responsabili dell'organizzazione dei compiti:

doc. responsabile del progetto Creddo Giuseppina Giovanna

plesso di Balvano: doc. Ferrara Anna Maria

plesso di Baragiano: doc. Angiola Figliuolo

plesso di Ruoti: doc. Creddo Giuseppina Giovanna

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

griglie di monitoraggio e valutazione attraverso le rubriche valutative.

Risultati attesi:

- maggiore consapevolezza dei prodotti consumati;
- aumento del consumo pro-capite di frutta e verdura.

A.S. 2016/2016
PROGETTO DEL MIUR-CONI

ORDINE DI SCUOLA E PLESSI: PRIMARIA DI BALVANO-BARAGIANO-RUOTI

Il progetto ha natura:

- X Interdisciplinare
- X inclusione

Modalità didattica privilegiata:

- Ricerca
- Progettazione
- X Creatività ed espressione

Indicare e definire sinteticamente:

un problema da risolvere:

un compito da svolgere:

un prodotto atteso :

tematica disciplinare o interdisciplinare affrontata:

itinerario di ricerca individuato

Obiettivi del progetto:

Obiettivi formativi

Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e sportiva;

Obiettivi di apprendimento:

- Il rispetto delle regole;
- La cooperazione
- L'aiuto reciproco.

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari):

- Ogni contesto ha le sue regole;
- Fare "squadra" per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Aiutarsi

Fasi di articolazione delle attività:

- attività nei singoli gruppi classe
- giochi primaverili
- giochi estivi

Tempi di impegno settimanale:

1 h ogni quindici giorni

Tempi di sviluppo complessivo del progetto

Intero anno scolastico

Modalità di raggruppamento degli alunni (ed eventuale assegnazione dei compiti):

- singole classi
- per classi parallele
- per plesso (giochi primaverili ed estivi)

Materiali necessari:

attrezzature sportive

Strumenti e tecnologie:**Organizzazione degli spazi:**

- palestra scolastica
- polivalente comunale

Docenti disponibili e responsabili dell'organizzazione dei compiti:

doc. responsabile del progetto: Creddo Giuseppina Giovanna

tutor sportivo designato dal Coni territoriale

plesso di Balvano: doc. Ferrara Anna Maria

plesso di Baragiano: doc. Figliuolo Angiola

plesso di Ruoti: doc. Creddo Giuseppina Giovanna

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

osservazione diretta durante le attività proposte:

- impegno
- rispetto delle regole
- cooperazione

Risultati attesi:

- **ricezione dei valori sportivi: cooperazione, aiuto reciproco, rispetto delle regole.**

Convenzione A.S.D.

Old Friends Nuoto

**Convenzione A.S.D.
Old Friends Nuoto**

" Gioco e Nuoto

" **Gioco e Nuoto
a Scuola**"

Comune di Balvano – IC M. Carlucci – ASD Old Friends Nuoto

« Parlare di acqua e parlare di vita è un tutt'uno. L'acqua vive ed è vita. Vive nei nostri sogni, vive nel linguaggio abitudinario, in particolar modo all'interno di antichi proverbi e modi di dire, vive nelle fiabe, nei miti e nelle religioni ».

L'acqua è l'elemento naturale che più di altri acquisisce particolari significati a livello inconscio. Infatti entrare in acqua può essere visto come un'immergersi nell'inconscio e dunque può essere percepito come un'esperienza piacevole da coloro che sono in grado di gestire le proprie paure ed i propri fantasmi interiori, mentre può risultare terrorizzante per coloro che dalle paure e dai fantasmi si lasciano dominare. Non scordiamoci, poi, che in Italia sin dai tempi dei Romani frequentare le Terme, come fattore di salute e benessere, era una pratica abitudinaria.

I bambini si trovano a trascorrere una parte della loro vita chiusi nei contesti scolastici e poi, da soli, tra le mura domestiche davanti ad un computer od alla televisione. I giovani, invece, vegetano in strada o in sale da gioco.

In questa situazione si è persa la cultura "dello stare insieme", creando nel tempo rigidi confini generazionali. La scuola da sola non può più assolvere al compito di miglioramento della qualità della vita, così come la famiglia. Evidente, quindi, l'obiettivo di un progetto trasversale che vede il recupero e lo sviluppo dell'*educazione alla relazione ed alla motricità*; obiettivo che il mondo dell'acqua può aiutare a raggiungere in maniera completa ed esauriente.

Risulta importante proporre attività motorie diversificate nel territorio che vadano a completare quelle forme rigide di attività sportiva al fine di riconquistare la gioia del movimento quale mezzo di integrazione relazionale. Quale ambiente più idoneo di una struttura natatoria può definirsi strumento ideale per lo sviluppo di tale progetto? La piscina, grazie ad un elemento catalizzatore quale quello dell'acqua, non può che risultare uno strumento di forte aggregazione sociale.

Le attività natatorie, entrano a far parte di diritto degli interventi preventivi legati ad una cultura del benessere per una migliore qualità della vita: per ogni essere umano, l'immersione in un ambiente liquido è un'esperienza originaria.

L'associazione sportiva dilettantistica "ASD Old Friends Nuoto" con sede in Picerno in C.da Bosco tre case n. 16, si fa promotrice di una iniziativa che interessa l'intera collettività ed in particolar modo le scolaresche.

Pertanto la scrivente associazione propone di inserire nei P.O.F. del nuovo anno scolastico, l'attività motoria come valvola di sfogo per far sì che gli stessi alunni possano, oltre che imparare una disciplina sportiva sempre salutare e sociale.

Associazione Sportiva Dilettantistica

“ASD Old Friends Nuoto”

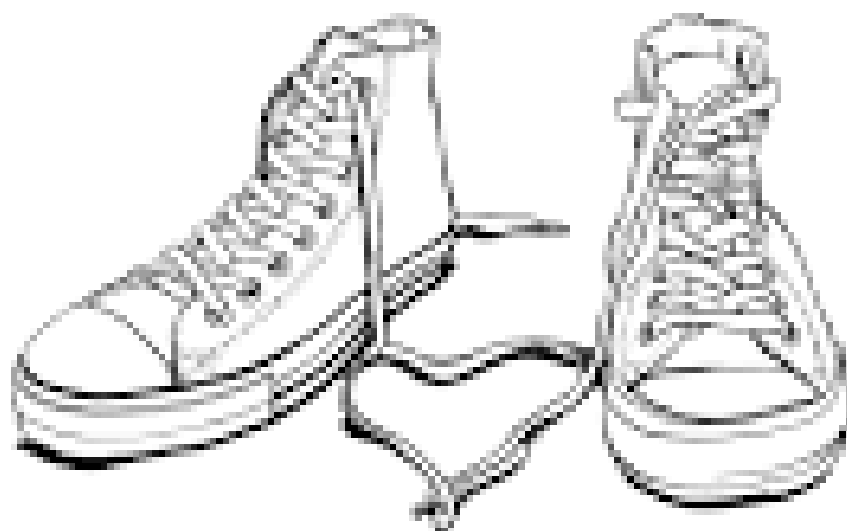
Il Comune di Balvano, unitamente all'Istituto comprensivo “G. Falcone” di Baragiano (plesso di Balvano), alla parrocchia Santa Maria Assunta di Balvano, alle associazioni culturali, sportive e di volontariato e alle famiglie dei ragazzi della scuola di Balvano, hanno condiviso e sottoscritto un protocollo d'intesa per promuovere lo sport fra i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo. L'associazione sportiva dilettantistica “*Old Friends Nuoto*” si fa promotrice di un'iniziativa che interessa l'intera scolaria e propone, l'attività natatoria come metodo di studio per far sì che l'intera collettività possa imparare una disciplina sportiva sempre salutare e sociale studiando in altre condizioni sportive.

- a) Le lezioni di nuoto saranno svolte per gruppi omogenei da personale specializzato ed in possesso dei brevetti riconosciuti dal CONI (F.I.N., S.N.S., etc...)
- b) Gli alunni della scuola primaria seguiranno un corso articolato in 19 incontri che decorreranno da novembre 2016 a marzo 2017 e saranno svolti nelle ore pomeridiane, una volta a settimana;
- c) L'associazione s'impegna ad assicurare nell'impianto la necessaria presenza del personale che sarà preposto alla sola accoglienza dei gruppi ed alle figure professionali sul piano vasca;
- d) L'istituto garantisce ed assicura nell'impianto la necessaria presenza del personale che sarà preposto alla sola accoglienza dei gruppi ed alle figure professionali sul piano vasca;
- e) L'istituto garantisce, di contro con proprio personale, la sorveglianza degli alunni al di fuori del piano vasca e si fa garante di eventuali danni arrecati dagli stessi all'impianto natatorio;
- f) Gli alunni della scuola secondaria di primo grado seguiranno un corso articolato in 8 incontri mensili (2 giorni a settimana) che decorreranno da novembre 2016 a aprile 2017 e saranno svolti nelle ore pomeridiane;
- g) Prima dell'inizio del progetto, il responsabile del progetto dovrà consegnare alla reception per ogni alunno:
 - (1) Autorizzazione ed autocertificazione modulo adesione
 - (2) Elenco degli alunni partecipanti al P.O.F. 2017
- h) Il contenuto della presente convenzione dovrà essere comunicato alle famiglie degli alunni interessati.

- i) Tutti gli alunni si recheranno in piscina utilizzando gli scuolabus del Comune di Balvano per l'andata ed il ritorno, nonché per raggiungere, per i ragazzi residenti nelle aree rurali, le proprie case al ritorno dalla piscina.
- j) Il costo di tale progetto è quantificato in circa € 3.600,00.

**Progetto di inclusione sociale e rispetto della
diversità**

MI METTO LE TUE SCARPE



MI METTO LE TUE SCARPE

Premessa

Il progetto "Mi metto le tue scarpe" nasce dalla necessità di promuovere un percorso di rispetto verso le diversità e favorire l'integrazione atto a migliorare il benessere e la salute psico-sociale dei bambini e degli adolescenti tramite l'apprendimento di abilità utili alla gestione dell'emotività e delle relazioni sociali.

A livello internazionale, a partire dagli anni Ottanta sono stati introdotti dei progetti di Life Skills finalizzati alla prevenzione di uso di sostanze, gravidanze premature, lotta ai comportamenti violenti, promozione della fiducia in se stessi e dell'autostima. La mancanza di skills socio-emotive, infatti, può causare nei giovani, l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta a stress: tentativi di suicidio, tossicodipendenza, fumo di sigaretta, alcolismo, ecc (Bollettino OMS "Skills for life", n.1, 1992). Appare sempre più evidente, infatti, che i giovani non sono equipaggiati delle skills necessarie per affrontare le crescenti richieste e gli stress che incontrano nel loro percorso di crescita.

Il presupposto teorico alla base dell'insegnamento delle Life Skills è la Teoria dell'Apprendimento Sociale sviluppata da Bandura nel 1977, secondo la quale l'apprendimento è un'acquisizione attiva, che avviene attraverso la trasformazione e la strutturazione dell'esperienza. Dalla letteratura scientifica emerge che programmi finalizzati alla mera informazione non riscuotono efficacia. Vengono, pertanto proposti interventi che vedono i destinatari attori alle prese con l'assunzione della responsabilità per la propria salute e cittadini attivi della società. L'apprendimento attivo è, infatti, un processo sinergico e dinamico che si costruisce con il contributo congiunto e sinergico di discente e docente. Solo attraverso l'esperienza, il vivere in prima persona quello di cui si parla, riflettendo e confrontandosi con gli altri che diventa possibile unire aspetti emotivi e cognitivi. Pertanto apprendere dall'esperienza è l'unica strada per il cambiamento. La metodologia attiva viene da anni utilizzata in Italia nella conduzione di esperienze di educazione socio-affettiva (Francescato, Putton e Cudini, 1986) e nei contesti scolastici. L'insegnamento delle Skills può avvenire nella scuola e in altri luoghi deputati all'apprendimento tramite specifici programmi. A scuola, infatti, è possibile raggiungere la quasi totalità dei ragazzi. Si tratta di un contesto già strutturato. Al suo interno vi sono degli insegnanti preparati al lavoro con i discenti. L'obiettivo principale della scuola è

proprio la crescita e lo sviluppo dei ragazzi dal punto di vista cognitivo, emotivo e relazionale.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Balvano di età compresa tra i 10 e i 14 anni.

L'obiettivo è quello di insegnare le Life Skills non solo ai bambini o ai giovani già a rischio o con problemi, ma a tutti, perché si ritiene tali interventi abbiano una valenza preventiva e siano efficaci nel migliorare la qualità di vita. La fascia d'età più idonea è collocabile tra i 6 e i 16 anni, per non dover intervenire una volta consolidati certi comportamenti a rischio, che risultano difficili da modificare.

Questo progetto verrà realizzato con i finanziamenti provinciali per il Diritto allo Studio; prevedrà la partecipazione dell'Istituto Omnicomprensivo del territorio, del Comune; e sarà coordinato e seguito da personale esperto nel settore della comunicazione e delle emozioni.

Obiettivi

1. Acquisire una maggiore maturità individuale:

A tal fine i destinatari saranno invitati a riconoscere i propri bisogni e i bisogni dell'altro nel rispetto dei limiti posti dalla società. Crescere in contatto con il proprio modo di essere aumenta il senso di efficacia e consente di fare delle scelte libere e consapevoli. A sua volta si ha un aumento dell'autostima, intesa come il riconoscimento realistico dei propri punti di forza e debolezza, senza essere ipercritici. L'autostima positiva è importante durante il processo di maturazione individuale poiché pone le basi per concetto di sé che si avrà nel corso della vita e evita gravi problemi futuri. Una persona che si sente bene con se stessa può fronteggiare meglio le difficoltà che incontra. Durante il processo di crescita, il confronto con gli altri assume un ruolo fondamentale per la costruzione dell'immagine che si ha di sé. Pertanto la soddisfazione dei propri bisogni, la capacità di riconoscerli affinché vengano soddisfatti portano a percepirsi come efficaci in grado di affrontare le sfide che il mondo esterno impone.

2. Gestione delle emozioni:

Le emozioni e i sentimenti rappresentano una spinta motivazionale per le nostre azioni quotidiane. La capacità di riconoscerle in sé e negli altri è fondamentale per lo sviluppo dell'individuo e le sue relazioni. I destinatari saranno edotti circa la presenza di emozioni fondamentali: felicità, paura, rabbia, tristezza, sorpresa e disgusto. Verrà spiegato che tutte le emozioni servono alla sopravvivenza e all'adattamento funzionale all'ambiente. A tal fine si illustrerà come le emozioni sono collegate al pensiero e l'importanza di comunicarle.

3. Migliorare la comunicazione:

La comunicazione è un processo fondamentale che risponde a bisogni di tipo fisico, sociale, psicologico e strumentale. È un interscambio tra le persone. Sebbene tutti noi siamo in grado di comunicare con gli altri, non sempre siamo consapevoli che attraverso la comunicazione efficace possiamo esprimere i nostri bisogni, pensieri e desideri e comprendere quelli degli altri.

4. Aumentare la capacità di comprendere gli altri:

Per raggiungere tale obiettivo i destinatari verranno condotti all'acquisizione della capacità di comprendere gli altri non solo per quello che dicono, ma anche per come lo esprimono. Attraverso il raggiungimento degli obiettivi precedenti, essi hanno imparato a conoscere se stessi, i sentimenti propri e altrui e le modalità comunicative. Tutto ciò ha come obiettivo generale quello di migliorare le relazioni interpersonali vivendole in modo più profondo avendo come punto di riferimento il proprio sentire e la percezione corretta del sentire dell'altro.

Metodologia

Verranno usati degli strumenti che facilitano la partecipazione attiva: il brainstorming, il role playing, le discussioni e l'alternanza di lavoro in plenaria e in sottogruppi.

Verranno proposti giochi, esercizi e altri stimoli allo scopo di coinvolgere i partecipanti e far vivere le loro esperienze divertendosi, mobilitando la loro attenzione e curiosità, aiutandoli a riflettere e confrontarsi. A tal fine verranno

proiettati dei filmati così da utilizzare una modalità comunicativa al target di riferimento che appartiene alla fascia dei nativi digitali.

Si tratta di un percorso composto di più tappe e che parte con la costruzione del mezzo attraverso il quale ci si apprezza al viaggio: un paio di scarpe.

Ogni incontro prevedrà l'esplorazione sulla situazione di vita o la skill proposta. Tramite la discussione o altre metodologie i partecipanti comprenderanno quello di cui si sta parlando collegandolo alla loro realtà. In seguito tramite esercizi e giochi saranno invitati a sperimentare in modo concreto le capacità da acquisire per poi rielaborare l'esperienza in modo cognitivo attraverso la discussione.

Le attività saranno svolte durante l'orario scolastico e nelle ore pomeridiane. Quelle extrascolastiche vedranno la partecipazione delle famiglie. In un'atmosfera ludica e di condivisione si approfondiranno i temi trattati in orario scolastico così da rendere anche il contesto che ospita i destinatari del progetto parte integrante dell'apprendimento.

Il Conduttore del gruppo dovrà essere in grado di proporre, inventare, adattare diversi tipi di attivazione per raggiungere gli obiettivi che si prefigge, tenendo presenti le caratteristiche del gruppo a cui si rivolge. Dovrà creare un clima di fiducia e rispetto reciproco e gestire eventuali conflitti e o difficoltà.

Proprio per queste complessità si ritiene indispensabile una figura che abbia esperienza in dinamiche di gruppo e abbia già in passato condotto dei processi similari.

Le Skills che verranno affrontate saranno:

- **Autoconsapevolezza:** conoscere i propri punti di forza e debolezza e i propri desideri e bisogni.
- **Gestione delle Emozioni:** riconoscere le emozioni proprie e degli altri e saperle gestire
- **Comunicazione efficace:** saper esprimere i propri bisogni senza prevaricare l'altro
- **Empatia:** capacità di mettersi nei panni dell'altro anche in situazioni sociali non familiari.

Tempi

Gli incontri saranno 22 della durata di 2 ore. Il progetto si svolgerà da Novembre a Marzo, prevedrà attività curriculari ed extracurriculari in conformità con il calendario scolastico. Gli incontri saranno suddivisi in 4 parti come di seguito scandite:

1. Presentazione del progetto: Giochi emotivi di presentazione e costruzione di un paio di scarpe

I Parte: Acquisire una maggiore maturità individuale (5 incontri)

2. Chi sono io: permette ai ragazzi di riflettere sulla relazione tra ciò che essi stessi pensano di sé e cosa pensano gli altri di loro

3. I cambiamenti nel processo di crescita: riflettere su dubbi e curiosità di sé e gli altri favorendo il confronto e il rispetto di idee diverse

4. Le mie paure: favorire una comprensione delle proprie modalità di difesa, delle situazioni che creano disagio e incrementare la coesione di gruppo attraverso l'autorivelazione

5. I miei punti di forza e le mie difficoltà: prendere coscienza dei propri desideri, delle proprie qualità e i propri limiti

6. Attività extracurricolari: come mi vedo io e come mi vedono gli altri. Verranno invitate le famiglie a prendere parte al laboratorio.

II Parte: Gestire le emozioni (6 incontri)

7. Esplorare le emozioni: serve per imparare a identificare e riconoscere le emozioni

8. La Rabbia: imparare a identificare i sentimenti al di sotto della rabbia

9. Facilitare la comunicazione delle emozioni attraverso il canale verbale e non verbale: come si esprimono le emozioni

10. Aumentare la consapevolezza su ciò che provoca un'emozione: riconoscere il legame tra emozioni e pensiero

11. Scoprire e mettere in pratica diverse modalità di gestione delle emozioni: trovare alternative ai comportamenti dettati dalle emozioni e non veicolati dal pensiero

12. Attività extracurricolari: Come si esprimono le emozioni in famiglia. Saranno invitati i genitori a partecipare a un gioco di squadra sul tema delle emozioni

III Parte: Migliorare la comunicazione (5 incontri)

13. Apprendere i concetti della comunicazione verbale:

14. Apprendere i concetti della comunicazione non verbale: apprendere la differenza tra "sentire" e "ascoltare"

15. Migliorare la propria comunicazione: apprendere cosa vuol dire comunicare sospendendo il giudizio e superando le barriere della comunicazione

16. Comprendere l'effetto che la comunicazione ha su di sé e sugli altri

17. Attività curricolari: La comunicazione in famiglia: Saranno invitati i genitori a partecipare e verranno esposte delle situazioni di difficoltà di comunicazione genitore- figlio.

IV Parte: Migliorare la capacità di mettersi nei panni dell'altro (4 incontri)

18. Riconoscere i segnali che indicano l'esistenza di un problema in sé e nell'altro e le caratteristiche della persona che è disponibile ad offrire aiuto: osservare la messa in scena di una serie di situazioni di vita quotidiana riconoscere le emozioni e i segnali non verbali espressi dagli altri

19. Sviluppare le proprie capacità empatiche attraverso l'invenzione e il riconoscimento di emozioni, sentimenti, stati d'animo e pensieri attraverso l'ascolto e l'analisi di testi di canzoni

20. Aumentare la consapevolezza delle differenze e similitudini tra il proprio mondo interno, le proprie modalità e quelle altrui apprendo che essere diversi non vuol dire essere peggiori

21. Mettere in pratica l'ascolto passivo e l'ascolto attivo comprendendo che solo la consapevolezza nell'ascolto favorisce delle relazioni interpersonali sane e durature

22: Incontro conclusivo: Come indosso le tue scarpe

Attraverso uno spettacolo teatrale verranno presentati i risultati del lavoro svolto nell'ambito di tutto il progetto.

In particolare verranno costruiti monologhi che incarnano le diverse emozioni e degli sketch nei quali verranno descritte delle situazioni problematiche e analizzate nel loro corrispettivo emotivo e cognitivo. Le abilità comunicative apprese serviranno per incarnare i personaggi e descrivere i loro vissuti.

L'ultimo momento coinvolgerà la platea perché verrà chiesto al pubblico di immedesimarsi nei personaggi delle storie e di dire cosa sentono e come lo esprimono.

CRONOPROGRAMMA

Attività	Tempi di Realizzazione	Ore	Calendario incontri
Presentazione del progetto	1 incontro	2 ore	Domenica 9/10/2016
I Parte: Acquisire una maggiore maturità individuale 12 ore	6 incontri di cui: 1: Presentazione partecipanti e I cambiamenti nel processo di crescita: in aula con la presenza della Psicoterapeuta e dell'assistente educativo professionale	2 ore	
	2: Le mie paure: in aula con la presenza della Psicoterapeuta	2 ore	
	4: I miei punti di debolezza e le mie difficoltà: in aula con la presenza della Psicoterapeuta	2 ore	
	5: Chi sono io: in aula con la presenza della Psicoterapeuta e del membro dell'équipe scolastica	2 ore (1 ore Psicoterapeuta 1 ora membro èquipe scolastica)	
	6: Attività extracurriculare: Laboratorio come mi vedo io come mi vedono gli altri. Partecipazione delle famiglie Attività pomeridiana con la presenza della Psicoterapeuta e del membro dell'équipe scolastica	2 ore (1 ore Psicoterapeuta 1 ora membro èquipe scolastica)	
	II Parte: Gestire le emozioni 12 ore	6 incontri: 1: Esplorare le emozioni: in aula con la presenza della Psicoterapeuta e dell'assistente educativo professionale	2 ore
	2: La Rabbia: in aula con la presenza della	2 ore	

	Psicoterapeuta		
	3: Come si esprimono le emozioni (canale verbale e non verbale): in aula con la presenza del membro dell'équipe scolastica	2 ore	
	4: Aumentare la consapevolezza di ciò che provoca un'emozione: in aula con la presenza della Psicoterapeuta	2 ore	
	5: Scoprire diverse modalità di gestione delle emozioni: in aula con la presenza della Psicoterapeuta	2 ore	
	6: Attività extracurricolare: Laboratorio come si esprimono le emozioni. Partecipazione delle famiglie Attività pomeridiana con la presenza della Psicoterapeuta e del membro dell'équipe scolastica	2 ore (1 ore Psicoterapeuta 1 ora membro èquipe scolastica)	
III Parte: Migliorare la comunicazione 10 ore	5 incontri: 1: La comunicazione verbale: in aula con la presenza della Psicoterapeuta e dell'assistente educativo professionale	2 ore	
	2: La comunicazione non verbale in aula con la presenza del membro dell'équipe scolastica	2 ore	
	3: Migliorare la propria comunicazione: in aula con la presenza della Psicoterapeuta	2 ore	
	4: Comprendere l'effetto della comunicazione: in aula con la presenza della Psicoterapeuta e dell'assistente educativo professionale	2 ore	
	5: Attività extracurricolare: Laboratorio come si comunica in famiglia	2 ore (1 ore Psicoterapeuta)	

	Partecipazione delle famiglie Attività pomeridiana con la presenza della Psicoterapeuta e del membro dell'èquipe scolastica	1 ora membro èquipe scolastica)	
IV Parte: Migliorare la capacità di mettersi nei panni dell'altro 8 ore	4 incontri: 1: Sviluppare le capacità di ascolto empatico attraverso il riconoscimento di emozioni sensazioni e stati d'animo: in aula con la presenza della Psicoterapeuta e dell'assistente educativo professionale	2 ore	
	2: Aumentare la consapevolezza della diversità di sentire proprio ed altrui: in aula con la presenza della Psicoterapeuta	2 ore	
	3: Riconoscere che c'è un problema in sé e nell'altro attraverso la messa in scena di situazioni di vita: in aula con la presenza della Psicoterapeuta e del membro dell'èquipe scolastica	2 ore (1 ora Psicoterapeuta 1 ora membro èquipe scolastica)	
	4: Mettere in pratica l'ascolto attivo e l'ascolto passivo: in aula con la presenza della Psicoterapeuta	2 ore	
Presentazione risultati del progetto: Mi metto le tue scarpe 8 ore	3 incontri pomeridiani per preparare l'evento finale in cui con una serie di scene verranno rappresentati i punti cardine del progetto: - Chi sono io - Come comunico - Come passo da me a te Con la presenza dell'assistente educativo professionale, del membro dell'èquipe della scuola e della Psicoterapeuta	6 ore 2 ore	

	1 incontro di presentazione alle famiglie		
--	---	--	--

Risultati Attesi

Attraverso l'acquisizione delle Life Skills è possibile raggiungere i seguenti vantaggi:

- Miglioramento delle relazioni insegnanti-studenti
- Riduzione dei problemi comportamentali nelle classi
- Miglioramento del rendimento scolastico
- Aumento della frequenza scolastica
- Riduzione di comportamenti violenti
- Minore richiesta di consulenze specialistiche
- Miglioramento dei rapporti tra genitori e figli

Al fine di valutare se tali risultati sono stati raggiunti saranno usati degli strumenti sottoforma di intervista, osservazione o questionari.

Risorse materiali

Al fine della realizzazione del progetto sarà necessario avere a disposizione:

- Un'aula
- Sedie
- Materiale di cancelleria: pennarelli, fogli, penne, cartoncino, forbici, cartelline
- Microfoni
- Lavagna
- Proiettore
- Computer

Risorse umane

1 psicologa psicoterapeuta esperta in comunicazione

1 assistente educativo specializzato

1 membro dell'èquipe scolastica specializzato in drammaturgia

Costi

COSTI DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE				
Collaborazioni professionali	Qualifica	Compenso	N. Ore	
	Psicoterapeuta	<u>40</u>	<u>41</u>	<u>1640</u>
	Membro équipe scolastica	<u>35</u>	<u>15</u>	<u>525</u>
	Assistente educativo specializzato	<u>35</u>	<u>15</u>	<u>525</u>
Materiale di cancelleria e vario ed eventuale				<u>200</u>
<u>TOTALE GENERALE</u>				<u>2890</u>

Il costo per la realizzazione complessiva del progetto è pari a euro così ripartiti:

Risorse materiali: 200 euro

- Psicologa Psicoterapeuta: 1640 euro (omnicomprensivi compreso di costo di progettazione e spostamenti)
- Membro Equipe Scolastica: 525 euro gettone di presenza
- Assistente Educativo Specializzato: 525 euro gettone di presenza

Firma

Dott.ssa Elisa Langone
Psicologa
Psicoterapeuta Cognitivo Comportamentale

